

PENOMBRA

ANNO 96 • OTTOBRE 2015 • NUMERO 10

PENOMBRA

PE...RA

PE...RA

PENOMBRA



MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO

PENOMBRA

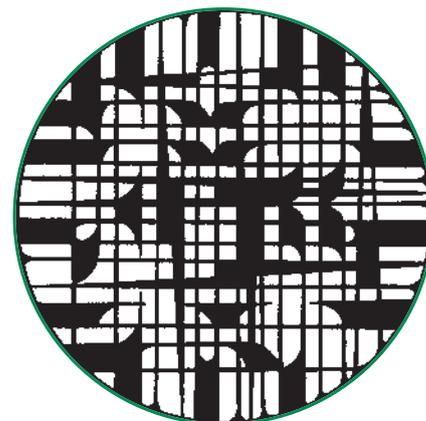
PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)
00192 ROMA
Tel. 06.3241788
335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@gmail.com
Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2015

1 copia	€ 75,00
2 copie in unica spedizione	€ 137,00
3 copie in unica spedizione	€ 199,00
5 copie in unica spedizione	€ 312,00
Estero	€ 91,00
Abbonamento posta elettronica	€ 55,00
Abbonamento sostenitore ad libitum	

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE
Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Mengarelli Grafica Multiservices srl
Via Cicerone, 28 Roma - Tel. 06.32111054
Finito di stampare nel mese di Settembre 2015

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

REDAZIONE

FANTASIO (penombra.roma@gmail.com) • LIONELLO (tucciarellinello@libero.it)
PASTICCA (pastello31@hotmail.com) • TIBERINO (diotallevif@hotmail.com)

COLLABORATORI

ADELAIDE (*Maria Adelaide Longo*)
ÆTIUS (*Ezio Ciarrocchi*)
ALKEL (*Elio Alchini*)
BIANCO (*Paolo Maestrini*)
BROWN LAKE (*Bruno Lago*)
BRUNOS (*Sebastiano Bruno*)
EVANESCENTE (*Elena Russo*)
FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)
FELIX (*Pietro Sanfelici*)
FERMASSIMO (*Massimo Ferla*)
FRA SOGNO (*Franco Sonzogno*)
GALADRIEL (*Carla Vignola*)
HAUNOLD (*Maria Galantini*)
IL BRIGANTE (*Luigi Gasparroni*)
IL COZZARO NERO (*Marco Blasi*)
IL LACONICO (*Nicola Negro*)
IL MATUZIANO (*Roberto Morraglia*)

ILION (*Nicola Aurilio*)
IO ROBOT (*Marco Montobbio*)
KLAATÙ (*Luciano Bagni*)
L'ALBATROS (*Marco Gonnelli*)
LEDA (*Maria Gabriella Di Iullo*)
LEMINA (*Alma Lambertini*)
LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)
MAGINA (*Giuseppe Mazzeo*)
MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)
MARLUK (*Luca Martorelli*)
MAVALE (*Marisa Cappon*)
MAVÌ (*Marina Vittone*)
MIMMO (*Giacomo Marino*)
MURZUK (*Lanfranco Berti*)
NAM (*Mauro Navona*)
NEBILLE (*L. Ravecca/A. Zanaboni*)
PAPUL (*Donato Continolo*)

PASTICCA (*Riccardo Benucci*)
PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)
PROF (*Ennio Ferretti*)
RUTELLO (*Giulio Rastello*)
SACLÀ (*Claudio Cesa*)
SALAS (*Salvatore Piccolo*)
SERSE POLI (*Piero Pelissero*)
SNOOPY (*Enrico Parodi*)
TIBERINO (*Franco Diotallevi*)
ZOROASTRO (*Giuseppe Aldo Rossi*)

I rebus sono opere degli artisti:

Giacomo CAPRIOLI
Egidio MOZZETTI
Francesco PALMEGIANI
Lamberto RICCI

I nostri grandi

Ascanio

Ascanio (al secolo: Luciano Guidotti) romano, era fotografo. Aveva ereditato dal padre lo studio di Via della Vite, in pieno centro storico. Lì nel 1958 nacque LA SFINGE, lì furono gettate le fondamenta del Congresso di Roma del 1971, decisamente innovatore nella storia delle nostre annue riunioni nazionali, lì convenivano gli enigmisti romani, prima che il padrone di casa non decise di trasferirsi alla città militare della Cecchignola sulla periferica Laurentina. Il che impose a me, residente a Monte Mario, una lunga traversata di Roma una sera alla settimana (22 km all'andata, 22 km al ritorno).

Ascanio era di carattere piuttosto difficile, anche in famiglia. Tutto teso al suo lavoro professionale, non garantiva una collaborazione costante. Il suo nome non compare nella romana RASSEGNA, vissuta fino al 1943, mentre è presente nella mia SFINGE fin dal primo numero con un breve e una crittografia, i tipi di gioco a lui più congeniali.

Le ossa, come si dice, se l'era fatte su quei giornalucci settimanali che, a imitazione della superstita SETTIMANA ENIGMISTICA, avevano nell'immediato dopoguerra invaso le nostre edicole, con la speranza – purtroppo presto delusa – di un'uguale longevità. Ne ricordo (e conservo) una diretta da Favolino e una diretta da me, che contava nelle sue file l'emergente Giona.

Approfitto dell'argomento per accennare a un'opera, veramente meritoria, iniziata da un non sempre apprezzato Lino per la sua biblioteca di Lecco: la bibliografia dei lavori enigmistici, apparsi su periodici anche non specializzati, purtroppo interrotta per l'improvvisa morte di Lino, preziosa non tanto per il valore dei componimenti quanto per le firme degli autori, spesse volte all'alba del loro processo evolutivo (primo posto assoluto alla "Palestra" di Marino sulla DOMENICA DEI GIOCHI).

Ma torniamo ad Ascanio, il quale ottenne il primo grosso successo con la crittografia INNAMORAMENTO = *Frutta cotta*, unanimamente lodata, benché affetta da una lieve menda: il sottile legame etimologico tra le parole risolutive. Un appunto, il mio, che porterebbe a un discorso più dettagliato sul deprecabile uso di equiparare come omografi sia quelli determinati da un incontro fra parole di diverso etimo e significato, sia quelli risultanti da ampliamenti semantici. Ne parlerò più a fondo in una prossima puntata.

Naturalmente, i giochi più amati da Ascanio erano i brevi, scritti con penna leggera e con quella spontaneità che li fanno preferire ai confratelli che puzzano di forzato artificio. A questo proposito ritengo proficua un'indagine condotta presso gli autori allo scopo di scoprire i loro modi di lavorare, se di getto o per decantazione, per spirito di concorrenza o per ansia di originalità. Utilissimi al riguardo gli scrupolosi elenchi di *Medameo* su indovinelli a tema fisso, pubblicati per lunghi anni dal LABIRINTO, fino a quando la rivista non passò in altre mani.

ZOROASTRO

(Nota personale di Cesare: mi piace ricordare che Ascanio fu il "fotografo ufficiale" alle mie nozze nell'ormai lontano 1976).

Nella foto: Ascanio al Congresso di Orvieto nel 1979 (Foto Archivio BEL).



XI SIMPOSIO ENIGMISTICO VENETO

Soave (VR) 24/10/2015

Sabato 24 ottobre 2015 si terrà a Soave (VR) l'XI Simposio Enigmistico Veneto.

L'appuntamento è per le ore 11 presso il ristorante AL GAMBERO, Corso Vittorio Emanuele 5 (tel. 045.7680010).

Il programma prevede l'arrivo e la registrazione dalle ore 11 alle ore 11.30, quindi la garetta solutori a partire dalle 11.45.

A seguire il pranzo, durante il quale si procederà alle premiazioni della gara, nonché dei concorsi indetti per l'occasione. Si ricordano i concorsi già comunicati in precedenza:
Concorso frase anagrammata, possibilmente a senso continuativo, basato su due ottonari del poeta locale Matio Zocarò:

*“e il paese fortunato fu Soave
allor chiamato...”*

Inviare i lavori entro il **15 ottobre 2015** a Giancarlo SISANI (*Garcia*) per e-mail a garcia.sisani@yahoo.it o per sms al 388.8957063.

1° CONCORSO PIEGA, per un breve di 4-6 versi ad esclusivo schema di anagramma o di frase anagrammata. Inviare i lavori entro il **15 ottobre 2015** a Bruno LAGO (*Brown Lake*) per e-mail a brunolago@virgilio.it o per sms al 338.5049357.

Verso le 14.30-15.00 ci sarà la visita guidata al paese e per chi vorrà al castello soprastante.

Per arrivare a Soave, basta uscire al casello Soave-San Bonifacio sulla A4 (Milano-Venezia). All'uscita del casello c'è una rotonda e girando a destra si arriva dopo meno di un chilometro alle mura di Soave (con annesso ampio parcheggio esterno ed interno).

Il ristorante è a ridosso delle mura nella parte interna.

Si suggerisce di mandare la prenotazione non oltre il **20 ottobre 2015** a Nadia Fattori: felicya@tin.it tel. 331.2413236 oppure a Loredana Del Grande grandelory@msn.com tel. 388.7430199 oppure a Garcia o Brown Lake agli indirizzi soprastanti.

IL COMITATO ORGANIZZATORE
FELICYA, LORY, CIANG, GARCIA,
FRA SOGNO, BROWN LAKE

FINALISTI 2015 DEL CONCORSO CRITTOGRAFIE

1 - IL LACONICO	214
2 - IL MATUZIANO	214
3 - MARLUK	214
4 - IL LANGENSE	213
5 - ILION	213
6 - LEDA	213
7 - CARDIN	212
8 - IL COZZARO NERO	212
9 - PIQUILLO	212
10 - SALAS	211

Come da bando sono state prese in esame tutte le crittografie e i giochi crittografici di qualunque tipo pubblicate su PENOMBRA nei mesi da Febbraio ad Agosto/Settembre. Ai fini della classifica, per ciascun autore sono state considerate le tre votazioni migliori.

I dieci finalisti entro e non oltre la data del

1° ottobre 2015

hanno dovuto inviare tassativamente solo a PENOMBRA per posta tradizionale o per posta elettronica:

- una crittografia
- una crittografia perifrastica, per la manche che sarà pubblicata a Novembre;
- una crittografia a frase
- un anagramma, per la manche che sarà pubblicata a Dicembre.

Votazioni in trentesimi, tre i giudici: due da designare e Tiberino.

Tutti i giochi delle finali saranno giudicati anonimi.

Saranno premiati con diploma i primi tre autori classificati.

STEREOREBUS O ALTRO?

Sono un abbonato a PENOMBRA, vorrei esprimere alcune considerazioni su due giochi del numero di luglio.

Si tratta dei due stereorebus, numeri 9 e 10, a pagina 10 della Rivista.

Il numero 9 contiene una sequenza di tre vignette, in cui si vede dapprima un uccello con spessi occhiali (deve essere molto miope!) che vola con alcuni vermi nel becco; successivamente egli (R) atterra in vicinanza di tre fiori (sembrano tulipani), porgendo loro i vermi per pasto, e scambiandoli per i tre pulcini che si trovano nella terza vignetta (M M) nel loro nido (T R), e che, poverini, restano a bocca asciutta. Soluzione: *che miope R! à M, Malati in T e R nati = chemio per ammalati internati.*

Il numero 10 contiene ugualmente una sequenza di tre vignette; nella prima si vede un gatto che gioca con un gomitolto, mentre gli passa accanto correndo un topo (P); nella seconda si vede il gatto che parte all'inseguimento (ovviamente del topo); nella terza vignetta si vede il topo che per confondere il gatto si è curvato su se stesso assumendo una forma sferica (C) tale da rassomigliare a un gomitolto; il gatto (LE) si trova da un lato il gomitolto-topo e dall'altro il gomitolto vero, e scuote la testa non sapendo distinguere qual è quello vero. Soluzione: *ratto P pare C a micio LE = rattoppare camiciole.*

Ebbene: nello stereorebus ci sono delle sequenze di scene che si susseguono in ordine temporale, e la costruzione, tenendo conto della sequenza, attribuisce agli elementi scenici designati con lettere (o altri simboli), ove necessario, verbi al passato o al futuro, proprio perché una certa azione "si verificherà" in una scena seguente oppure "si è già verificata" in una scena precedente.

In questi due giochi, invece, la logica è completamente diversa: le scene appartenenti a momenti diversi nel tempo appaiono come riferite tutte al presente, quasi come se uno spettatore osservasse a posteriori fotogrammi successivi di un film e poi emettesse le sue considerazioni su com'è andata la storia.

Nel gioco numero 9, è come se quell'osservatore dicesse: "quell' uccello R proprio non ci vede: i suoi pulcini sono nel nido, a bocca asciutta, nella terza vignetta".

Mentre nel gioco numero 10, se fosse un vero stereorebus, si sarebbe dovuto costruire "ratto P parrà", perché il ratto P è indicato nella prima vignetta, mentre l'azione di apparire un falso gomitolto C si svolge nella terza vignetta nel futuro.

Concludendo: a mio parere, questi due giochi non sono stereorebus, ma un tipo di rebus completamente nuovo, che ha una logica diversa dallo stereorebus: si confrontano varie scene appartenenti a tempi diversi, ma la costruzione prescinde dal tempo, si svolge nel presente. Io lo chiamerei "diarebus".

Vorrei sentire il vostro parere e magari sollecitare una discussione aperta fra tutti gli amici interessati ai rebus.

FABRIZIO MARULLI

*

Caro Fabrizio, le tue osservazioni sui due stereorebus pubblicati su PENOMBRA di luglio sono giuste se si restringe il significato di "Stereorebus" alla sola questione temporale in cui l'impianto costruttivo si basa solo su verbi al passato o al futuro. Ma in realtà così non è.

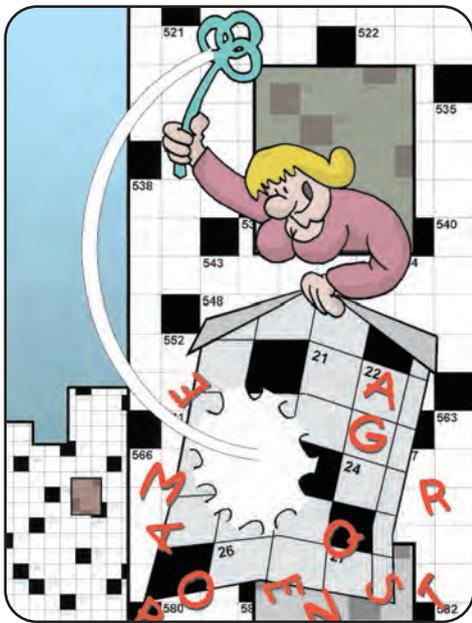
Ti riporto lo stralcio di una "intervista" fatta da me a Briga (nel 1986!). Gli chiesi: «Come è nata la denominazione di "stereoscopico?"» mi rispose: «Anche se attualmente le due o più vignette vengono pubblicate l'una sopra l'altra, i primi esempi avevano i due disegni affiancati, come le negative dello stereoscopico e a quest'ultimo mi ispirai per la denominazione. Come curiosità aggiungo che la prima idea fu quella di chiamarlo "rebus cronoscopico".» Alla domanda: «Dalla sua prima apparizione ci sono stati nella sua struttura mutamenti sostanziali di affinamento, di aggiornamento, tecnici, o è rimasto più o meno lo stesso?» rispose «Sostanzialmente, no. Piccoli accorgimenti vennero introdotti laddove si riteneva necessaria una sequenza con più di due vignette. Dopo l'idea originaria, in cui i tempi del verbo erano impiegati al passato o al futuro, trovai la possibilità di presentare come "stereoscopici" anche altri lavori in cui non era il passato o il futuro a giustificare la due (o più vignette), bensì il concetto di consequenzialità dell'azione. Infatti ricorderete che ci sono molti stereoscopici, basati su ragionamenti deduttivi, che hanno il tempo al presente».

Spero di aver sciolto le tue perplessità, nel caso non sia così ne possiamo riparlarne.

LIONELLO

LE PAROLE IN CROCE

Gli Italiani hanno il gusto delle rivendicazioni: giusta quella del telefono di Meucci, ingiusta quella promossa da Giuseppe Airoidi per la presunta nascita del Cruciverba in territorio nostrano. La verità era che l'Airoidi aveva pubblicato il 14 settembre 1890 sul SECOLO ILLUSTRATO DELLA DOMENICA un giochino a forma di quadrato 4x4, al quale il direttore della testata aveva dato la denominazione (precorritrice di quella che poi sarebbe divenuta definitiva) di Parole Incrociate. Merito dell'Airoidi era di aver realizzato incroci di parole tutte diverse, mentre i già esistenti in enigmistica *quadrati* più o meno *magici* – senza voler risalire al leggendario *Sator* pompèiano – erano costruiti con parole leggibili sia in orizzontale, sia in verticale. Ma il grande, esclusivo, merito dell'invenzione spetta a un giornalista inglese approdato negli Stati Uniti, Arthur Wynne, il quale sul FAN, supplemento del NEW YORK WORLD offrì ai suoi lettori il 21 dicembre del 1913 quello che sarebbe divenuto



il gioco più diffuso nel mondo, munito delle *caselle nere*, indispensabili per separare le parole incluse nel reticolo e per consentirne a piacimento l'estensione. Ne approfittò da noi il settimanale PANORAMA, offrendo in vari tronconi un chilometrico cruciverba basato su più di 2200 definizioni, mentre il giocolo Ennio Peres sfidava tutti a risolvere i suoi "giochi più difficili del mondo", costituiti da parole di uso e significato rarissimo, oltretutto di interesse frasi, locuzioni, modi dire, titoli di libri o film senza stacchi: un modulo di cui si servì poi magistralmente, per il suo impegno settimanale in un periodico a larga diffusione, Piero Bartezzaghi.

Moltissime le cose da dire riguardanti il neonato. Mi limiterò alle più scottanti. Anzitutto il nome da usare

in Italia. Nel 1925 da un consulto di nobili cervelloni nacquero proposte impossibili: *chiasmato-grifo*, *staurò-grifo*, *onomàstoro*, *storenigm.*; Per fortuna prevalse, latinamente, *Cruciverba*, che rispondeva più o meno all'originale denominazione, *crossword puzzle*, poi corretto in *wordcross puzzle*. Assolutamente falsa la notizia, messa in giro di recente, che *Cruciverba* fu scelto per escludere il gioco dal rango degli enigmi. A quel tempo nessuno aveva avuto ancora il buon senso di fare una distinzione tra ludolinguistica ed enigmistica. Anche oggi qualcuno, per non pagare un debito di coscienza, continua a confondere le acque al proposito, trascurando il significato preciso della parola *enigma*.

Il cruciverba appartiene alla ludolinguistica, non all'enigmistica, anche se tante pubblicazioni popolari continuano a ornarsene in testata. Vorrei capire che cosa c'è di enigmistico nel sistemare in chiaro nelle apposite caselle il nome *Tevere* in corrispondenza alla definizione "Il fiume di Roma". I veri enigmisti non abboccarono al voluto equivoco e per qualche tempo rifiutarono di fare cruciverba, finché qualcuno di loro dimostrò che si poteva far diventare enigma anche il cruciverba applicandogli definizioni criptiche, capziose, elusive. In questo ci furono maestri i Francesi.

Il guaio è che troppi Italiani non conoscono – o almeno, non rispettano – la loro lingua. Fa meraviglia che professoroni di grande prestigio parlino di *parole crociate*, non essendosi ancora accorti che le poverine non portano la croce e tantomeno sono andate a liberare il Santo Sepolcro. Il cav. Sisini, quando fondò la SETTIMANA cosiddetta ENIGMISTICA non lo fece per gemellarsi con l'Accademia della Crusca, ma non aveva certo l'intenzione di buttar via con le sue griglie in bianco e nero la nostra madre lingua. Si liberino dal peccato almeno gli attuali acquirenti del suo settimanale.

ZOROASTRO

PSEUDONIMI E ANAGRAMMI

TONANTIO MADIANO – *anagramma* di Antonio Damiano, gesuita, napoletano. [Originario di Pisa, filosofo, teologo e predicatore celeberrimo, ha pubblicato, tra l'altro: Una apologia sotto nome di Tonantio Madiano, in anagramma, contra li Cabalisti per l'anno 1666, Napoli, 1666; Una Oratione apologetica e un Panegirico per S. Corrado Bavaro, confuso con un altro di Piacenza, Napoli, 1669; La vita di Isabella Feltria della Rovere, Principessa di Bisignano, fondatrice della Chiesa della Compagnia di Gesù, Napoli, 1670].

TONNINI AMOROSIO – *anagramma* di Antonio Morosini, fiorentino, ebreo fatto cristiano. [La battaglia del Ponte di Pisa vinta da i valorosi cavalieri di Tramontana contro quelli di Mezzogiorno, il dì 37 febbraio 1707. Fantasie eroicomiche di Amoroso Tonnini ecc... (Pisa, 1707); Per il bellissimo Calcio fatto in Livorno da' Signori Artisti il dì 28 febbraio e 3 marzo 1715. Fantasie eroicomiche (Pisa, 1716)].

TRAGINO DELLA BASTIA – *anagramma spurio* di Giambattista Rodella, bresciano, abate. Le venticinque novelle di Don Tragino della Bastia di Britheinopoli scritte nell'ottobre dell'anno 1776. In Britheinopoli, per Simome Poscopio, 1781.

Di queste novelle, che meglio si potrebbero chiamare Apologhi, poiché nella maggior parte gli attori sono animali, si fecero altre due edizioni procurate in Verona dal marchese Iacopo Dioni.

(33 – Continua)

FRANCO DIOTALLEVI

CRITTO-SCRITTORI DI ILION

Alla gara crittografica di *Ilion*, pubblicata su PENOMBRA di luglio, hanno partecipato 63 solutori. Tra coloro che hanno inviato tutte le soluzioni è stato sorteggiato *Dimpy* (Mario Sisto), mentre tra i parziali la sorte ha designato *Alkel* (Elio Alchini). A entrambi sarà inviata una pubblicazione enigmistica.

Complimenti ai vincitori e all'autore della Gara.

“MADDALENA 1988” CAPOLAVORO POETICO DEL NANO LIGURE

Ciò che subito si ammira in questa sciarada a bisensi (*macchia/cancellata = macchia cancellata*) del *Nano Ligure* – ripubblicata su PENOMBRA di luglio – è il portentoso impianto espressivo basato su un io parlante sia del soggetto apparente, sia dei tre soggetti reali, i quali tutti vibrano con la medesima tensione emotiva, pur differenziandosi gli uni dagli altri sui diversi piani di lettura.

E, per ciò stesso, il componimento si può, a buon diritto, definire poesia nel senso della nostra “arte”, capace di presentare valenze poetiche *esclusivamente* in virtù di strutture portatrici di dilogie.

Di grande energia è l’incipit di *macchia* intesa come ‘fitta boscaglia intricata, costituita da arbusti’: “Sono nata in montagna / e seppure un destino selvaggio / può avermi resa villana”; qui *Il Nano Ligure* ha saputo porre immediatamente in rilievo: A) la natura di vegetazione ‘selvaggia’, cioè spontanea della *macchia*; B) di conseguenza, il suo carattere di “villana”: in senso apparente ‘maleducata’, ma in senso reale c’è una sorta di retromarcia etimologica per recuperare il *villicus* (= villano) residente nella latina *villa* ossia ‘campagna’, uno degli habitat della *macchia*.

Eccola, dunque, la perfetta inquadratura dilogica iniziale millimetricamente messa a punto, così come dovrebbe fare ogni autore degno di questo nome e rispettoso del solutore, giudice di ultima istanza in merito alla nostra abilità, o no.

Inquadratura che *Il Nano Ligure* ribadisce con: “Ho sempre ostentato radici campagnole / prive di ogni influenza cittadina”; e con la seguente sequenza di denotazioni/connotazioni: 1) “vivendo imboscata” (v. 7); 2) “ricevendo / i disperati che si son dati a me / per soddisfare un momento di evasione” (= ottimo inserimento polisemico del modo di dire “darsi alla macchia”); 3) “cespiti” (v. 10): ‘forme di redditi/cespi’ che sono le formazioni tipiche degli arbusti inclusivi anche della *macchia*, messa così nitidamente a fuoco rispetto agli altri elementi costitutivi della flora; 4) “papponi” (v. 12) ‘magnaccia’ falso ma diretto accrescitivo di ‘pappo’ (= appendice piumosa di alcuni semi addetti alla diffusione anemofila dei semi stessi); 5) “effusioni di getto” cioè ‘germoglio’ (v. 13); 6) “coccole” cioè ‘bacche’ (v. 14); 7) “rampolli” cioè figli/virgulti.

È questo un *excursus* nel campo semantico “*macchia*” davvero grandioso: di rara frequenza e coordinato dal *Nano Ligure* con una sequenza serrata, ma nondimeno ariosa per la limpidezza dei nessi logici, che scorrono via vividi quali proiezioni di una lanterna magica.

L’explicit della *macchia* è clamoroso per la sorprendente ampiezza degli effetti enimmografici in appena due brevi versi, dove i “rampolli” – a detta della “Maddalena” – appaiono “affascinati / dalle mie chiome di rame”.

Ancora stupendi exploit dilogici in forza dei quali la “Maddalena”-*macchia* rifugge con la travolgente bellezza tecnico-espressiva di: 1) “affascinati” (= che possono essere raccolti in ‘fascine’); 2) “chiome di rame”, che in senso apparente rendono pittoriche le “chiome” rossotiziano della “Maddalena” in tutto il suo irresistibile fascino ‘selvaggio’; in senso reale “rame” (non più elemento metallico) è da intendere quale plurale della toscana ‘rama’ variante di ‘ramo’: questa, sì, che è “cultura” dilogica di altissimo livello!

Le disamine approfondite di *cancellata* e di *macchia cancellata* esigerebbero spazi che vanno oltre l’economia di questo articolo, perciò daremo solo degli accenni.

Nella *cancellata* i vv. 9/13: “ho sopportato tutto / e posso essere grata al mio carattere di ferro / che mi ha consentito / di non uscire mai dai gangheri”: struttura di spettacolare completezza per la *cancellata* “Maddalena”, e davvero stupefacente per la simultaneità con cui si autodefiniscono questi due soggetti così diversi l’uno dall’altro, e tuttavia armonici fra di loro.

Per la *macchia cancellata* – che meriterebbe uno studio a parte – ci limitiamo a citare i vv. 7, 8: “Ho affrontato il mio purgatorio / col capo cosparso di cenere”, in cui: A) “purgatorio” rende dinamicamente evidente la *macchia* che in effetti si ‘purga’ per essere, quindi, *cancellata*; B) “capo cosparso di cenere” è la classica icona la cui intensa vigoria ritorna qui a essere efficientissima, giacché supportata da un contesto nuovo, genialmente ideato dal *Nano Ligure*: magnifico gigante della nostra “arte” e per sempre.

MADDALENA 1988

*Sono nata in montagna
e seppure un destino selvaggio
può avermi resa villana,
ho sempre ostentato radici campagnole
prive di ogni influenza cittadina.
Ho sacrificato la mia esistenza
vivendo imboscata e ricevendo
i disperati che si son dati a me
per soddisfare un momento di evasione;
e se il livello dei miei cespiti
mi ha sempre consentito
di mantenere i papponi,
è pur vero che in effusioni di getto
sono stata prodiga di coccole
a rampolli affascinati
dalle mie chiome di rame.*

*Ho aperto le braccia
a quanti attraverso me
avevano per scopo un’alcova
e mi hanno spesso spinto insinuanti
con maniere villane:
ah, quel tale
che m’ha preso a pedate!
Ma io, pur di curare le entrate,
ho sopportato tutto
e posso esser grata
al mio carattere di ferro
che mi ha consentito
di non uscire mai dai gangheri
cercando forza, chiusa in me stessa,
nei ferri da maglia:
quanti pull-over mi sono smaltiti!*

*Ho quindi già avuto la mia morte,
l’ho avuta in un giorno di sole
tra polvere e strofinacci:
consideratemi dunque
definitivamente scomparsa
e non cercatemi più.
Ho affrontato il mio purgatorio
col capo cosparso di cenere
ed un copioso e irrefrenabile pianto
ha riscattato la mia caduta.
Un giorno forse
se ben guarderete verso il cielo
trasparirà soffuso il ricordo
della mia esistenza.
Allora un’aureola
vi dirà il martirio che m’ha annientata.*

FIAT LUX...

Ottobre 2015

1 – Anagramma 5 6 / 6 = 9 / 4 4

INUTILE ARROGANZA

Inaccessibile appare chi nell'aspetto mostra grande levatura con un altezzoso profilo sempre teso e orientato all'insù, così che lo slancio naturale a manifestare un'elevata durezza lascia di sasso e fa mandare a monte ogni progresso.

È su questi versanti che costa tornare a un infimo livello e ancor di più abbassare la cresta fino alla sottomissione quando c'è un appiattimento di carriera. Più d'uno è incline a scivolare piano piano verso la depressione perché si sente inferiore.

Ci vuole pratica per affrontare le crescenti difficoltà quando si fatica a trovare il passo e si sente il vuoto intorno. Quando la vita è appesa ad un filo, qualcuno sceglie la via più breve e va all'attacco prendendo il moschetto

per mirare a un bersaglio grosso, per arrivare fino in fondo e farla finita, senza arrendersi né farsi arrestare. Il risultato sarà ottenuto con il sacrificio estremo di chi porta a compimento con fatica il proprio arduo destino.

FELIX

2 – Anagramma 4 7 = 6 / 1 4

NON PIÙ LOTTE, NON PIÙ AMANTI

*In quel cantuccio dove dormimmo
tante notti, ora mi sono seduto a camminare.*
(César Vallejo)

Seduto, potente come un toro, affido agli intrecci delle mie penne la nobiltà di un passato ormai vissuto in riserva. Nel rossore che divampa, il racconto dell'assalto ai forti

si riavvolge, con piglio robusto, ma non può certo essere scordato. In te, la grossolana natura provoca una tensione che a fatica si spezza mentre davvero "tira" il posto in palio.

Adesso spira tra i piani un'avvolgente scossa: spuntano margherite fra le dita e le trame s'arrestano a metà, nell'ingorgo di chi s'affretta a sfruttare il giusto "filone". Sciolti, fuori dal giro e non più amanti.

PASTICCA

3 – Incastro 7 / 2 3 2 = 6 3 5

PESANTEZZA DEL QUOTIDIANO

a Favolino per lo schema e per l'affetto

Un destino di salite, che rende come cavalli che si sfiancano, qualcosa di folle dentro cercando un altrove e il vuoto di non avere più discendenti. Il cuore che subisce assalti passeggeri cercando un mezzo per contenerli. La ricerca a un tratto di una linea da seguire ogni volta con nuovo trasporto,

questo pensa l'uomo col grado di maggiore che alla fine giunge all'incrocio tirando un ultimo sospiro di sollievo. Si reca in visita al padre in attesa del ritorno dopo tre giorni dalla partenza con lo spirito rinnovato. Lui, tanto amato da signore, ora procede verso la solita stazione

con un mazzo di chiavi in tasca e frasi di oscuri disegni per la testa. Nel cuore la voglia di spezzare parole legate a discorsi arcani. Penombra incombente sul giorno di libera uscita cercando un nuovo quadro della situazione perché ogni suo enigma possa avere finalmente una spiegazione.

ILION

4 – Scambio di vocali 7 / 3 4

SU E GIÙ PER LE TUE PAROLE

Ad ogni richiesta avanzata hai opposto un rifiuto bloccando l'ansia di andare avanti. Un destino interrotto il mio che tu hai voluto bloccare. Un destino chiuso come in un cerchio senza speranze di riuscire a dare un senso al passato. Con te non esiste un altrove dove condurre la mia vita.

Ed io volevo realizzare il sogno di una fuga oltre la linea dell'orizzonte. L'ovale che tenni tra le mani in un punto del tempo, stretto sul cuore ora devo lasciarlo: è la fine. Com'è difficile gettarsi ancora nella mischia tentando di emergere nel tentativo di trovare una nuova puntata dove scrivere un segno dove trasformare il destino!

PAPUL

Il Cozzaro Nero

5 – *Lucchetto riflesso* 5 / 5 = 4

PROSTITUTA FINITA MALE

Quello che è successo?
Ti ha gonfiato e fatto male
e ora tu impietrita
sei lì per strada fissa a monito.

6 – *Sostituzione YxZxx Zxxx*

LE QUOTAZIONI IN BORSA

Per i titoli più famosi
sono calcoli risaputi:
che tutti li conoscano
è fuor di dubbio.

7 – *Anagramma* 4 / "1.1." = "6"

SQUADRE DI CALCIO DI BOSS

Sono quelle di ras in alto loco
cui urge un' assai breve ritirata.
Nella ripresa ci sarà una rete?
poi di tutti i colori ne vedremo...

8 – *Cambio di consonante* 9

LA MANAGER E LA DISOCCUPAZIONE

Per via della sua dolcezza
è stata alfin scartata,
e trovandosi così impelagata
ha finito per scoprire un mondo.

9 – *Cambio di sillaba iniziale* 5 / 4

FIGLIO RIBELLE

Dopo essersi tanto seccato
è sparito lasciando il letto sfatto
e adesso c'è chi lo cerca, con ragione,
sentendosi senza di lui all'oscuro.

10 – *Cambio di vocale* 6

IL CAMERIERE

Lo vedi lì in un giro
con in carico due piatti?
Serafino, che è uno buono
ci prenderà in custodia.

11 – *Anagramma a zeppa* 6 = 2 5

TAMARRO AL MARE CON FIGLIO

Il suo arrivo si annuncia con un grido
ché si porta dietro quella peste.
Quel che ne consegue ci fa pena:
che faccia di galera.

12 – *Cruciminimo* 5

ESPORTATORI DI VALUTA

Ne ho bisogno per passare la dogana
(nell'intervallo tra una corsa e un'altra)
e se siamo al verde (che attacco tenace!),
con questa copertura esteriore
si sorreggono svariate montature
e si conquistano le belle amate e pregiate!

EVANESCENTE

13 – *Indovinello* 2 5

ATTENTI ALLA PROVOCANTE BELLONA

La bionda spiritosa e spumeggiante
di teste ne ha fatte girar tante
al punto ch'è finita spesso a botte:
che dire? È conosciuta... per la spina!

ADELAIDE

14 – *Sciarada incatenata* 4 / 6 = 9

IL VECCHIO LORD DECADUTO

È in pianta stabile a Roma, al verde e
sotto il sole – e l'immancabile ombrello...
Guarda un organetto colorato,
è lì accigliato...
Dicevan che era un pezzo di legno,
ma dentro è l'anima d'un bambino...

GALADRIEL

15 – *Anagramma* 8 9 = 7 10

IL BOICOTTAGGIO A "COTTARELLI"

Quell'handicap lui l'avvertiva addosso,
però di balzo avanti si portò;
fu a un'assenza di buona volontà
se successo non s'ebbe poi però.

MIMMO

16 – *Indovinello* 2 7 2 "6"

IL MIO GIOCO BRUTTINO

Velocemente passa di mano in mano,
da giudici inflessibili controllato!
ma è risaputo il suo destino:
finisce, fischiato, nel cestino!

ÆTIUS

17 – *Cruciminimo*

UN CERTO TIPO DI POLITICO

Riesce, fregando, a far sparire gli errori
dando dall'alto acconcia copertura
grazie al fatto che lui è un "pezzo grosso".
Scarsa capacità ma ammanicato
porta in giro la gente sotto sotto
questo soggetto alquanto nebuloso.

SACLÀ

18 – Anagramma a zeppa 5 = 6

DISORDINI AL CAIRO

È scoppiata questa spinosa
situazione, che guaio! E non è
detto che non riguardi i soldi!
Trascinano e sollevano
e sono avvolti intorno dai
tamburi delle sommosse!

EVANESCENTE

19 – Indovinello 1 5

I CORNETTI ALLA CREMA

Son preferiti insieme ai cappuccini
(seguendo un'usanza secolare)
perché son buoni e stan tutti vicini
ordinati sui banchi per mangiare.

ADELAIDE

20 – Anagramma 7 / 8 = 2 13

RENNE COL CAPOBRANCO

Il palco, per loro quand'è stagione,
ha un ruolo importante.
E ora è la volta di una piccolina,
che subito si è messa in luce.
Il maschio con "voce" di strumento
ha risonanze di antica canna...

GALADRIEL

21 – Anagramma 2 8 10

GIUBILEO E TEMUTE MINACCE ISIS

Lo hanno proclamato così in molti
messi si sono già in agitazione
giacché da esso sorgono timori
che grossi guai ne possan venir fuori.

MIMMO

22 – Anagramma 2 10 = 2 10

DIRETTORE IN BILICO

Di strada, si può dir, ne ha fatta tanta
con immensa fatica!
ma ora lo scenario è teatrale,
legato a un filo adesso è il suo destino.

ÆTIUS

23 – Cruciminimo 5

OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO

Alcuni son bei tomi veramente
però uno è ordinato e ben curato
un altro è alto, nero e un po' legnoso
ed è un insieme di capelli finti;
e c'è quella alle prese con i conti.
C'è pure un spagnolo vecchio assai.

SACLÀ

Marienrico

24 – Incastro 7 / 4 = 11

ALUNNA DELUSA DELL'ESAME

Il dolore davvero manifesta,
quindi l'aspetto, a tratti, si presenta.
Però un sette, in effetti, par sia stato
davvero rimediato.

25 – Scarto di sillaba 5 5 / 8

FORTUNATA CARRIERA D'UN'ATTRICE

Seppure grossolana, ad ogni carattere
si adatta e quindi l'hanno scritturata;
comodo è stato il mezzo per far strada,
ed una di cassetta è sempre stata.

26 – Aggiunta iniziale 5 / 6

I COMPONENTI DI UNA GANG

Restano nella propria orbita, ma
vogliono la loro parte, a ben guardare;
con virulenza attaccano, s'infiltrano
provocando malesseri si sa.

27 – Anagramma diviso 2 4 / 5 = 5 6

DIRETTORE PREPOTENTE

Non ha le carte in regola di certo,
ma è forte e per condire è fatto apposta;
col capo di misura si constata
che la frattura ormai si è completata.

28 – Cambio di sillaba iniziale 7 / 6

UN SINDACALISTA A CONVEGNO A TORINO

Con color che hanno tono veramente,
lui di formare i quadri ancor ci prova;
dopo aver fatto il viaggio a lui richiesto,
ecco che qua si ferma: Porta Nuova.

29 – Cambio di doppia consonante 7

UN ARTIGIANO INESPERTO

È per certe fumose aspirazioni
che si trova conciato come appare;
pur essendo tagliato a fare il capo
al vecchio ferraiolo fa riandare.

30 – Cernita 8 4 / 4

SEGRETARIO DI PARTITO

Non è tagliato a rimboccar le maniche
e le sue trame sono proprio oscure;
con le correnti tiene la sua linea
e il collettivo accoglie sempre bene.

STAZIONE BREVI LAMPO: VIVA LE VACANZE ESTIVE!

31 – *Sciarada* 1 / 3 = 4

VACANZE DEI MATURANDI

Al mare o in montagna: si può iniziare,
dopo quei minuti sessanta brutti.
In ritardo, per spine da levare,
possiamo adesso godercene i frutti.

IL COZZARO NERO

32 – *Anagramma* 4 / 5 = 9

FOCOSA DAMA IN FERIE

Il suo punto saliente è l'ascendente
quando col maschio sta l'altolocata,
ma questo prima il bagno deve fare
poi qualche libertà si può pigliare.

ILION

33 – *Cambio di consonante* 7

VACANZE IN COSTIERA AMALFITANA

Pronti all'arrembaggio
per conquistare il posto al sole.
Lunga è la strada
per il nastro infine ai nostri piedi!

EVANESCENTE

34 – *Lucchetto* 5 / 6 = 7

VACANZE: GIOCHI E MUSICA

Sentirsi immersi tra ali di cipressi
sullo spartito di scherzi e sonate,
la mente volta al pensiero logico
per un itinerario fantastico.

SERSE POLI

35 – *Anagramma a zeppa* 5 = 6

VOGLIO GODERMI IL MARE!

Surfare sulle onde...
questa sì che è musica!
ogni singolo giorno
lascerà il segno su di me.

MAVI

36 – *Anagramma* 4 4 = 8

VACANZE ESTIVE PER UN PROF ANNI '60

Da ottobre a giugno, che incombenza
è fare fronte a ogni scadenza;
e poi il congedo, è già estate,
ma resta pronto a tutte le chiamate!

FERMASSIMO

37 – *Scarto* 8 / 7

PER LE VACANZE MI CONSIGLI CRETA!?

«... l'ultimo posto dove voglio andare!
Lì non c'è vita... quello è un gran mortorio!
Ma dimmi un po', che ti sei messo in testa!
È il tuo, lo sai, solo esibizionismo».

PROF

38 – *Cambio di sillaba finale* 5 / 4

CARA, SI VA AD IBIZA

Non ho parole,
vivo per il mare!
Vedrai che coscia
bel fusto mio.

FRA SOGNO

39 – *Cambio di vocale* 6

LE MIE PROSSIME VACANZE: CHE NE DITE?

Da Cattolica, in nave, una crociera:
Ostia, Monaco... infine ecco qui Orano.
Un commento? Qualcosa da osservare?
Qui c'è ampio margine, potete notare.

HAUNOLD

40 – *Sciarada incatenata* 5 / 5 = 9

VACANZE IN MARE, MA...

Crociera su una nave oppure a vela?
È l'interesse che crea il plusvalore.
Però da un polo all'altro c'è tensione
si rischia di subir qualche... scossone.

SACLÀ

41 – *Cambio d'iniziale* 4

ALCUNI SOGNANO VACANZE A PORTOFINO, SOGNANO...

... sebben di norma è noto che però
il posto è proibitivo;
riguardo a me, in attesa di una uscita,
anche mesi in panciulle me ne sto.

MIMMO

42 – *Indovinello* 2 5

VIVA LE VACANZE ESTIVE

Ritenute per tutti doverose,
son destinate certo all'evasione
e c'è chi, per avere garanzia,
ricorre a degli avvisi d'Agenzia.

MAVALE

43 – *Cambio di consonante* 7

AGENTE DI VIAGGIO INETTA

Per la vacanza manca ancora un po'...
ma della deficiente a quella do.
Con leggerezza e con ben poco tatto
mise superficiali mano al contratto.

BROWN LAKE

44 – *Anagramma* 2 7 1 = 10

VIVA LE VACANZE ESTIVE?... LE MIE METE IMPOSSIBILI

La prima in Messico, in America seconda,
terza in Cambogia, l'ultima in Vietnam:
son come un chiodo fisso, mi colpiscono
e averle in testa mi dà un gran dolore.

IO ROBOT

45 – *Cambio d'iniziale* 4

PRESTO: IN VACANZA PER SCORDARE GLI ANTIPATICI

Va in un lampo alla stazione e in breve
sono tutti ormai dietro alle sue spalle:
senza quel peso tosto scaricato
nettamente ha un aspetto sollevato!

IL MATUZIANO

46 – *Anagramma* 5

"PICCANTI" VACANZE ESTIVE

È chiaro: qui si tratta d'evasione,
ma in maniera mica tanto innocente!
Ed in effetti, così, intimamente
siamo andati ben oltre la misura!

ÆTIUS

Bruscolini

ÆTIUS

47 – Indovinello 2/4

IL PORNO IN TV

È messo in onda, ma che schifo!

48 – Anagramma 8

FORNAIO MALDESTRO

Fa il filone, ma finisce sempre col bruciare!

49 – Raddoppio di consonante 6/7

IL VENTICELLO D'ESTATE

Spira, spira ed è un vero godimento!

50 – Accrescitivo 5/7

IL FIGLIO DEL RICCONO

È innocente ed è pieno di gioielli.

51 – Indovinello 2/4/9

MILANO 1848

Cinque Giornate finite: aria di festa!

FRA SOGNO

52 – Cambio di vocale 4

LA SCALATA

La meta è la cima.

53 – Scarto d'iniziale 4/3

FAN DI RAMAZZOTTI

Non è un amore, Eros?

54 – Scarto di sillaba finale 7/4

VEZZO FEMMINILE

Il neo sa d'incanto

55 – Cambio di vocale 4

AFA

Qua si fa caldo che pena!

56 – Cambio di genere 4

TORO BOCCIATO

Granata 4+

IO ROBOT

57 – Spostamento 9/5/4

LABORIOSO IMPOLLINATORE ITALIANO

L'ape trasporta nell'amato stato.

58 – Anagramma a scarto 7 = 6

FASTIDIOSO INSETTO NELLE FAVELAS

La vespa circola fra scarti umani.

59 – Cambio di sillaba iniziale 10/9

API E FARFALLE DOPO IL TRAMONTO...

... le lucciole ne prenderanno il posto.

60 – Anagramma 8

INSETTO MINUSCOLO MA TENERO

Formica: quanto affetto il piccolino!

61 – Scarto di sillaba iniziale 8/6

LO SCARABEO RINOCERONTE

Scarabeo: la sua mole è a tutti nota.

MAGINA

62 – Cambio d'iniziale 5

GIUOCO DIFFICILE

Tanto cervello o soltanto un indizio.

63 – Cambio di sillaba iniziale 9/10

INFALLIBILITÀ

Ti manda in estasi la perfezione.

64 – Cernita 13 / "5"

CHE TIFOSO

L'amorosa cottura pel "Biscione".

65 – Cambio d'iniziale 8

ALL'ESAME

Stimolato da dubbio or si presenta.

66 – Cambio d'antipodo 6

LA BEGHINA

Stando in ginocchio ora è per l'addio.

33^a COPPA SNOOPY

9

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la Coppa Snoopy. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

30 ottobre 2015

1 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3 7, 21 = 6 1'6

QUANDO L'.GO DELL'IGROMETRO VA SU

2 - CRITTOGRAFIA SINONIMICA 3 1'1: 5 1, 3! = 77

MO.ACA

3 - CRITTOGRAFIA A FRASE 2' 3 3 5 = 85

ORA HAI IL LIBRO IN MANO

4 - CRITTOGRAFIA A FRASE ONOMASTICA 1'5, 4 = 6 4

MANARA, SI PARTIRÀ

5 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 2 6 7: 1 1 1 = "6" 7, 5

F.NITA SULLA MACCHIA .'LIO

6 - CRITTOGRAFIA A FRASE 7 "4!" = 5 6

L'INCITAMENTO: "VAI AL SEGGIO!"

7 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3 7 1'1 = "5 7"

MISERO BRANDELLO DI CARNE

8 - CRITTOGRAFIA SINONIMICA ONOMASTICA 1 1 11 2 = 4 11

AFFERMAZIO.E

9 - CRITTOGRAFIA A FRASE 4 3, 2 1 = 4 6

LI HA RAGGIUNTI LÌ

10 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1'1 1'5: 2'1 = 6 4

ECCOTI IL BASILICO

C R I T T O

1 - Crittografia sinonimica 1? 3 3 1 - 2 - 4 1: 6 = 10 2 9

.PE.DUTO

ÆTIUS

2 - Crittografia perifrastica a zeppa 1'1 6 2, 5 2 = 9 2 7

DOME.I.C.

BIANCO

3 - Crittografia 1 5 1 = 3 1 3

.IECA

BROWN LAKE

4 - Crittografia a frase a scarto (titolo di film) 3 7 = 5 4

ADORI I PENNACCHI

BRUNOS

5 - Crittografia sinonimica 3, 2 1 1 1 = 3 5

REVOTA

FERMASSIMO

6 - Anagramma 3 6 1 6 3 6 1 6

TRITURO, INCIDO AGRUMI

FRA SOGNO

7 - Crittografia mnemonica 2 5 5 8

TIRARE LO SCIACQUONE

IL BRIGANTE

8 - Crittografia in 1^a prs. a scarto 5 1 1: 2 1'1 2 2 = "8" 6

EUTA

IL COZZARO NERO

9 - Crittografia perifrastica 4 4 3 7 1'1 = 2 4 6 5 3

ONTA DI CELEBR.TÀ

ILION

10 - Crittografia perifrastica 2 1 1: 5 4 = 5 8

PORCELLAUE DI MARE

IL LACONICO

11 - Crittografia perifrastica onomastica 1? 1 "4", 1 2 = 4 5

MINITARI S.S.

IL MATUZZIANO

12 - Crittografia perifrastica 3? 6, 1 1 4 = 7 8

IL METAL.. GIALLO

L'ALBATROS

13 - Crittografia perifrastica 1: 6 4 = 4 2 5

CORCORO GU.STO

LEDA

• CONCORSO CRITTOGRAFICO PENOMBRA 2015

ÆTIUS p. 68 (22+23+23) - Prima lettura alquanto convenzionale, chiave "diremo" nota "ab illo tempore", cesura non intera, frase discreta. BROWN LAKE p. 63 (22+21+20) - Esposto di senso compiuto, ragionamento viziato dalla chiave "mutila" (qui rispolverata) non impiegata in modo corretto: non va mutilata TE, ma è l'esposto "mentite" che va mutilato di TE. Cesura completa, frase passabile. CARDIN p. 65 (21+21+23) - Fortissimi echi provenienti dal "già fatto" in parte mascherati da modesti aggiustamenti. FERMASSIMO p. 69 (22+23+24) - Ragionamento tecnicamente corretto, ma in sostanza piatto, dubbi sull'aggettivo "sublimi" che non pare appropriato per "luminari", frase "fatta". FRA SOGNO p. 64 (21+21+22) - Prima lettura assemblata con "parti" di precedenti lavori, frase corretta, cesura intera. IL BRIGANTE p. 64 (21+21+22) - Numerose le occorrenze di "particola" quale sinonimo di ostia, comunione, ecc... IL COZZARO NERO p. 66 (22+22+22) - Ragionamento filante ma supportato da appoggi stantii

(mò, ridi, è), frase ineccepibile, cesura intera. ILION p. 71 (24+24+23) - Nulla da eccepire, un bel gioco che si chiude con una altrettanto bella frase idiomatica. IL LACONICO p. 66 (21+22+23) - Incipit di prima lettura non originale, così come la sinonimia *mattalfassata*. IL LANGENSE p. 66 (21+23+22) Ragionamento di routine in cui spicca il paleolitico "legger". IL MATUZZIANO p. 70 (24+23+23) - Prima lettura brillante, divertente il gioco imbastito sulla triplice reiterazione del grafema Z, frase "fatta". L'ALBATROS p. 64 (21+21+22) - Ragionamento convenzionale ma corretto, frase costruita, cesura incompleta. L'ASSIRO p. 65 (22+21+22) - Prima lettura stereotipata, frase adeguata, cesura intera. LEDA p. 65 (21+22+22) - Sulla scia di "anni di amori inquieti" del Girovago, ecco spuntare a distanza di circa trent'anni questi "anni di amori segreti". Davvero pochino, per un gioco il cui fulcro è costituito della chiave "annidiamo" già utilizzata nel lavoro citato. KLAATÙ p. 67 (22+22+23) - Esposto chilometrico, per un gioco

G R A F I E

- 14 – Crittografia sinonimica 2 5 2 1 2 6 = 6 12
. ARGOTTE L. & L.
- 15 – Crittografia sinonimica in 1^a prs. 6 1, 5 = 7 5
R. S. CO KLAATÙ
- 16 – Crittografia perifrastica 2 1'1 "6 2": 1, 3! = 4 12
GUANTO D. MODA MARLUK
- 17 – Crittografia perifrastica 1'7 2 4: 1 1 = 10 6
SI. E IN ANS. A MAVI
- 18 – Antipodo 3 4 2 6
NON DOVEVI SPUNTARLO MURZUK
- 19 – Crittografia perifrastica 4 – 2 4 1 1 2 – 1 = 6 2 7
DAVID NIVE., CARY GRA.. NAM
- 20 – Crittografia perifrastica 2 2' 8 1 1 1 = 6 9
TITAN. O IN . H. MICA NEBILLE
- 21 – Crittografia perifrastica 1'6 1, 1 1 3 1 2 = 10 6
POSSIEDE IL DIO DEL SO. E PAPUL
- 22 – Crittografia a spostamento 5 1'1 4 = 6 5
P. ETÀ PIQUILLO
- 23 – Crittografia perifrastica 4 1 1: 3 3 = 6 6
L'UTILIZ.. TORE RUTELLO
- 24 – Cernita 3 6 1 6
VISITEREMO IZMIR SALAS
- 25 – Crittografia sinonimica 4 1: 3 6 = 10 4
SCALDO SNOOPY
- 26 – Crittografia sinonimica 1: 4 4 = 5 2 2
IN. ENATURA TIBERINO

GARETTA FRA SOGNO

Questo mese è Fra Sogno a proporci dieci crittografie "fuorisacco". Tra coloro che avranno inviato le soluzioni saranno sorteggiate due pubblicazioni enimmistiche: una tra i totali ed una tra i parziali.

Inviare le soluzioni trovate alla nostra Rivista entro il

30 ottobre 2015

- 1 – DOPPIO CAMBIO DI VOCALE 8 4 1'3
MI SI SERVA COME MIDA
- 2 – CAMBIO INIZIALE BILETTERALE 1'8 5 7 9 12
ASCOLTERÒ TREMANDO
- 3 – DOPPIA LETTURA 2 8, 1'4 5
TU AZZANNASTI, LEI GODETTE
- 4 – LUCCHETTO 6 4 6
MOSTRA DELAVIGNE LA GANDHI
- 5 – CAMBIO DI VOCALE 2 5 8, 2 8 5
MITRAGLI OVE CHIESI MACELLO
- 6 – CERNITA 5 5? 3 3!
RAGIONI SEMPRE
- 7 – CERNITA 8: 3 7 8!
BIBLICI SOGNI
- 8 – SCAMBIO DI VOCALI 6 6, 8 4
SORTE PENE CELA
- 9 – CERNITA 6 8 2 8
ACQUA
- 10 – CERNITA 10 2 9 7
SPLENDIDO SPLENDEnte

ESITO 7^a MANCHE - AGO/SET 2015 •

tecnicamente modesto, frase "fatta". MAGINA p. 67 (22+21+24) - Cernita semplice ma efficace. MARLUK p. 69 (23+23+23) - Esposto che si presta a una piacevole interpretazione dilogica, prima lettura filante, novità la chiave "nimis", frase "fatta", cesura intera. MAVI p. 67 (23+22+22) - Prima lettura ben costruita anche se un po' "demodé", frase ben centrata, cesura parziale. NAM p. 68 (22+22+24) - Sillogismo valido, frase "fatta", cesura intera. NEBILLE p. 67 (22+22+23) - Ostica da "digerire" la sinonimia "rate/zattera" in cui "rate" è una antica forma letteraria di zattera derivante dal latino "ratis". Per il resto prima lettura filante, cesura intera, frase azzeccata. PIPINO IL BREVE p. 68 (23+23+22) - Originale ragionamento relativo al posizionamento spaziale dei grafemi, frase valida, cesura intera. PIQUILLO p. 67 (22+22+23) - Gioco la cui prima lettura lascia perplessi per via del verbo "emendar" che non pare adeguato a quanto si evince dal ragionamento. Emendare vuol dire correggere non rimuovere, come inve-

ce il senso del discorso richiederebbe: "T R rimuovere: appresa G, li à". A parte ciò, chiave "appresa" già letta, frase "fatta", cesura totale. RUTELLO p. 67 (23+22+22) - Chiavi e supporto (calati, dica, ciò) tutti già letti, ragionamento corretto, frase notevole ma alquanto ricercata. SACLÀ p. 67 (22+23+22) - La prima lettura, inappuntabile dal punto di vista tecnico, presta il fianco a qualche rilievo linguistico: si è certi della validità della sinonimia "emersi/sporti"? E che dire poi del plurale "manches"? Apprezzabile la frase anche se la cesura è solo parziale. SALAS p. 61 (20+21+20) - La prima lettura, precisa dal punto di vista tecnico, ingenera dubbi circa la validità della congruenza sinonimica "rompo/parto" in relazione a "patto": un patto si rompe, non si divide! Frase "fatta" ma troppo specifica. SNOOPY p. 68 (22+23+23) - Lavoro nell'insieme senza eccessive pretese, semplice e scorrevole, che si chiude con una frase "fatta". Nell'ottica della grammatica, però, suona stonata l'espressione "no bile".

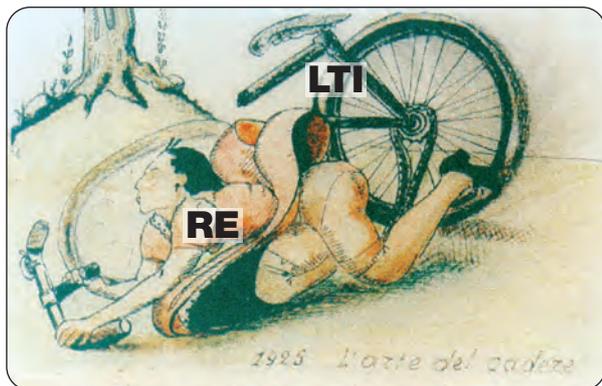
26° CONCORSO SPECIALE REBUS PENOMBRA 2015

PER AUTORI E SOLUTORI

I TORNATA

1 – Rebus 4 3 2 3 2 3 = 4 13

ILION



Giacomo Caprioli: *L'arte di cadere*

2 – Rebus 1 5 1: 4 3 1? = 8 7

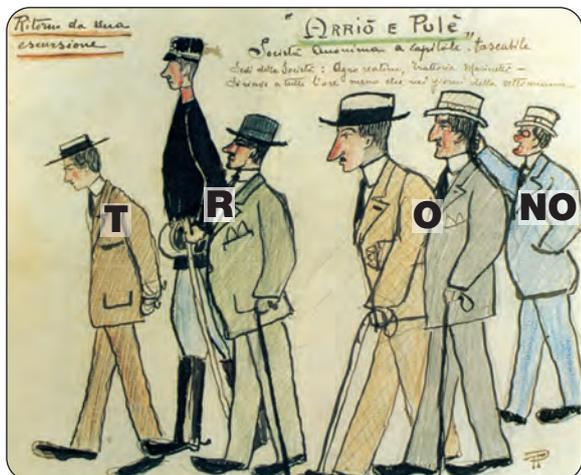
CARMAR



Egidio Mozzetti: *Il Commendatore ha capito male!*

3 – Rebus 3 1 1 1 5 4 2 2 = 11 8

MARCHAL



Francesco Palmeggiani: *Ritorno da una escursione*

MATITE REATINE

4 – Rebus 3 2 6 6 2 1 = 7 4, 2 7

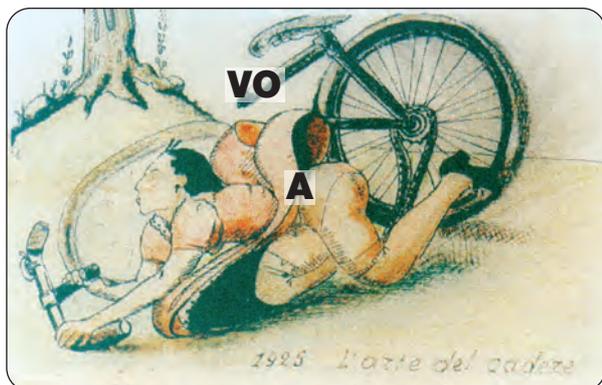
PAPUL



Lamberto Ricci: *Lina Cavalieri*

5 – Rebus 2 6 2 2 1'1 = 4 4 1'5

MAVI



Giacomo Caprioli: *L'arte di cadere*

La gara si articolerà in tre tornate, la 2^a e la 3^a appariranno nei prossimi numeri di novembre e dicembre 2015. I rebus pubblicati sono stati selezionati tra quelli inviati nel corso dell'anno. Le soluzioni delle tre tornate dovranno essere inviate

entro il 15 gennaio 2016

a **Lionello**, al seguente indirizzo:

NELLO TUCCIARELLI, via Alfredo Baccarini 32/a – 00179 Roma
o tramite e-mail: tucciarellinello@libero.it

Saranno premiati con diploma di merito i migliori tre rebus votati da una giuria nominata dalla Redazione di PENOMBRA.

Altri tre diplomi saranno assegnati per sorteggio a due solutori totali e uno parziale.

7 – Rebus 3 3, 2 7 2 = 10 7

ILION



Egidio Mozzetti: *Il Commendatore ha capito male!*

6 – Rebus 1 4 2: 2 6 2 = 7 10

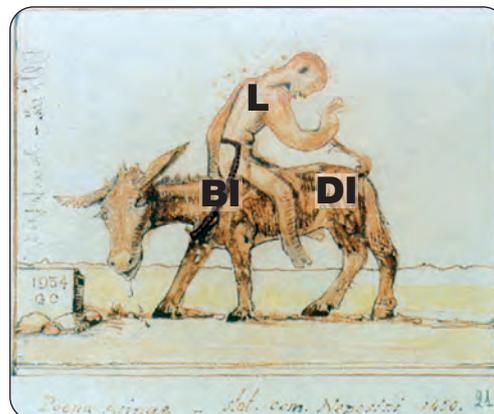
PIERVI



Lamberto Ricci: *Lina Cavalieri*

8 – Rebus 1 2 1, 5: 2 2 3 = 5 4 7

PIERVI



Giacomo Caprioli: *Gogna medievale*

9 – Rebus 1 8... 4, 1, 1 3 = 5 1'7 5

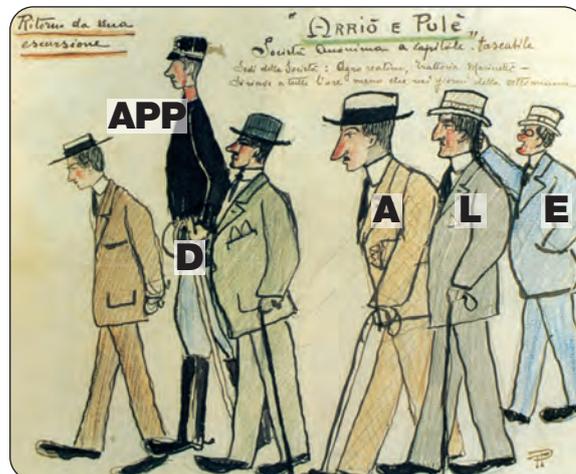
GRAUS



Egidio Mozzetti: *Il Commendatore ha capito male!*

10 – Rebus 3 4 3 1; 5 1 1 1 = 7 12

NANA



Francesco Palmeggiani: *Ritorno da una escursione*

Le Terzine

BROWN LAKE

67 – Scarto di sillaba iniziale 9 / 7

ENIGMISTA SCARTATA AL CONCORSO

Brutti scarti iniziali eliminando
una cernita, poi, l'ha fatta bene...
con la sapienza di una certa classe.

68 – Incastro 5 / 2 = 7

I GIORNALI E L'EXPO

Quegli organi preposti per discernere
(chi comanda però non è "Repubblica")
han mostrato all'esterno i padiglioni.

69 – Anagrammi 6 3 = 9 = 9

IL MUSICISTA TORNA A COMPORRE

Lei, la maligna, se n'è andata via,
lì nello studio ha già pronto il piano,
per l'accensione di una gran tirata.

70 – Lucchetto 6 / 6 = 4

QUARTETTO MAGNACCIA

C'è il giallo, il nero, il bianco e pure il rosso
a dare protezione alla leggera:
stupefacente presa per il naso?!

EVANESCENTE

71 – Sciarada 4 / 5 = 9

IMPIEGATO FALSO INVALIDO

Fa l'indiano benché ci veda bene
(alla faccia, che figura barbina!).
Ora c'è il Capo che gli sta addosso!

72 – Cambio di vocale 2 / 10 / 12

AMORE CHE VIENE, AMORE CHE VA

Del passato resterà sol cenere...
e a goccia a goccia scorrerà dagli occhi
col soffio del vento di primavera.

73 – Sciarada a rovescio a scarto di estremi 6 / "4" = 8

INTIMIDIAMO CON I COLTELLI

Presi con la mano e ben impugnati.
Dico francamente, facciamo a metà
senza versar sangue, ben ci si cura!

74 – Zeppa 5 / 6

POETA RUDE E SCARSO

Non sarà proprio uno stinco di santo...
ma dalla massa egregiamente s'eleva
il verso un po' naif e lamentoso!

PASTICCA

75 – Lucchetto "5" / 5 = 4

SBAGLIA, MA LA TRISTE QUIZZISTA PIACE

Nella puntata mostri il suo valore.
Per quanto adusa ai granchi, farà presa:
tra le serie da prima è assai contesa.

76 – Lucchetto 5 / 6 = 5

LEI È L'UNICA CONDOMINA CIVILE

Comprende, è vero, e mostra portamento:
dove le "bestie" sono proprio tante,
sei fresco se stai qui da confinante.

77 – Lucchetto 6 / 6 = 4

IL BELLONE CIRCUISCE LE ROMANE

Tra quelle che stan sotto il Cupolone,
il modello s'è proprio "sistemato",
ma poi incosciente questo s'è mostrato.

78 – Lucchetto 8 / 7 = 5

È BELLA NONOSTANTE LA CRISI

Se, allo stato, la carne ora scarseggia,
la siciliana, piena di dolcezza,
fa la "velina": quanta leggerezza.

SACLÀ

79 – Lucchetto 5 / 6 = 7

CINESI A PRATO

Il volo non lo spiccheranno mai
questi gialli così tanto spremuti,
chiusi in gabbia, pur se hanno aspirazioni.

80 – Doppio scarto centrale 4 / 6 = 8

DIETOLOGA ECOLOGISTA

È una "verde" davvero sfegatata
ma del resto è una vera competente
e ogni suo piatto è proprio equilibrato.

81 – Incastro 4 / 2 = 6

BAGNANTE FACILE

Bionda, minuta, stesa sulla spiaggia
rifiuti non ne oppone e accetta tutto;
anzi, coi fusti fa l'appiccicosa.

82 – Biscarto sillabico finale 6 / 6 = 4

ATLETA SOTTOVALUTATA

Viene considerata una spacona
ma in effetti lei si misura sempre
ed alle volte fa vere magie.

83 – *Anagramma 5 / 3 = 8*

RETORICA E POLITICA

In me parole misurate
con voluti accenti,
parole martellanti
a rispondere per le rime,
attestazione lineare
su un'unica posizione,
frase calcolata
che riporta daccapo...

Afflato poetico
funzionale alla lode,
slancio epico
col metro del trionfo,
faccia tirata
a ricordo dei "leader"
espressione esaltante
di non breve traccia.

Intromissione ad effetto
che ci fa impietriti,
parzialità nel taglio
che lascia stupefatti,
eccesso nei partiti
che abbandonano i fatti,
con esito di incoscienza
già forse pagato.

BROWN LAKE

84 – *Anagramma 5*

LA SEGRETARIA NON PERDE TEMPO

La tunica si leva (ma che testa!)
e ad intrecciare col capo s'appresta
e dato che al pezzo grosso suol mirare
si vede su di lui presto fiandare.

ILION

85 – *Sciarada a rovescio 4 / "3" = 7*

MICHAEL DOUGLAS

Nato in un ambiente elevato
era adorato per la posizione
dei genitori, dei divi come lui.
A Roma fu proposto in un colossal
per interpretare il ruolo di Marte.

Nell'insieme ha viaggiato molto e
ha un grande bagaglio di esperienza.
Registi, produttori, big e star
non possono fare a meno di lui
che spesso trovi a giocare a tennis.

Quando comparve la malattia
le sue esibizioni son servite
a garantire assistenza e cura
con apparecchiature magnetiche
altrimenti inaccessibili!

EVANESCENTE

86 – *Intarsio xxyyxyyx*

IL DOLORE CHE STRAZIA LA CARNE

Lo senti arrivare con disgusto, mentre t'assale,
quest' indecente che strazia la carne
e fa ribrezzo, tanto è mostruoso.
Quando il male ti prende, spaventa
e turba anche i sogni più innocenti.
Ripugna il bastardo per l'insaziabile
violenza con cui lacera e divora la preda.
Vorrei fuggire e trovare un soccorso

nelle parole sempre uguali ripetute più volte.
Ne avverto sul piano fisico gli effetti
che rispondono al senso di umana comprensione,
quando il muro di silenzio si apre al dialogo.
Bastano solo poche precise risposte
a provocare sentimenti che fanno riflettere
con le loro vibranti ripercussioni e riportano
il pensiero fino alle origini della creazione.

Una voce lontana mi confonde, allora vorrei
montare su un apparecchio per essere condotto via,
in una dimensione temporale interiore, dove un organo
chiama a raccolta per capire il martellante significato
della Parola; per sentirmi meglio, anche tra alti e bassi;
per non essere isolato nell'incomprensione totale.
Poi arrivi tu, oltre la soglia, con un'invocazione
all'Altissimo e il dolore diventa insopportabile.

FELIX

87 – *Cambio di consonante "7"*

IL MIO AMICO È ISTERICO

L'ho visto a pezzi che titoli dava
e ripeteva sempre certe scene...
e nei suoi schemi chi poi non rientrava
lo squadrava strigliandolo per bene!

IL MATUZIANO

88 – *Doppio scarto centrale 4 / 7 = 9*

NELL'ORA DEL TRISTE ROVESCIO

In questa sorta di accalorato "tritello",
il richiamo della carne attira, per primi,
coloro che avvertono un vuoto di dentro.
L'ennesima cotta ravviva qualsiasi pasta
d'uomo alla ricerca di più corposi contenuti.

Per chi sta ai margini del progresso, serve
una pur stretta via di fuga che incanali il pianto,
nell'ora del triste rovescio. Qui ogni rifiuto
dovrà infine trovare il giusto sfogo, ogni residuo
animalesco perdersi in una depressione *borderline*.

Dal nostro piccolo giro scaturirà una creatura
nuova, inselvaticata ma sempre pronta a gonfiarsi
e a combinarne di tutti i colori. Così scalerà le alte
cime, riuscendo a non cadere nel confronto
coi più forti "fusti" (a costo di finire al verde).

PASTICCA

89 – Cambi di sillaba finale 7 / 8 / 6 / 6

IO, GALILEO GALILEI
(1610, I edizione del mio "Sidereus Nuncius")

Sì, le stelle mi hanno sempre appassionato
e la beltà celestiale dei loro splendidi corpi
così pure la direzione di quelle grandi masse
che – gira e rigira in vasti scenari – mi hanno
impegnato in più riprese di complessi studi,

per ciò, quel che sarà letto dei miei scritti
verrà, in fin dei conti, a risultare esatto
in virtù sia dei calcoli eseguiti attentamente
sia di valutazioni ponderate alla stregua
delle dottrine scolastiche: *hoc erat in votis...*

così, allo stato dei fatti, io (e con legittima
autorevolezza) do per certo che un imponente
ed eletto sistema di norme regola il corso
di quei tanti corpi il cui andamento
sovraneamente un'armonia lo governa

e, così, ciò che di me sarà letto confermerà
l'impegno mio creativo di dare lassù a quelle
sublimi altezze la certezza di supreme realtà
con i miei principi, cui un sicuro divenire
donerà, *coram populo*, giusto coronamento.

FANTASIO

90 – Biscarto finale 4 / 4 = 6

LA RAGAZZA HA CEDUTO

Alla fin fine a lei
sarebbe bastato essere baciata
nella sua stanza,
ma senza andare più in là.

Invece, tempo fa,
c'è chi l'ha fatta sua,
(il padre non l'avrebbe mai permesso)
scatenando serie conseguenze.

Perché, a seguito
del suo intervento
qualcuno si è ritrovato
con gli occhi neri.

SACLÀ

91 – Indovinello 2 3

SONO INCINTA E...

Scappa, scappa pure
brutto puzzone!
Sai solo darti alla fuga...
Dici di te che sei nobile?!
Ma non farmi ridere!
Comportamento illuminante:
hai fatto il pieno e a tutta velocità
ti sei liquefatto!

EVANESCENTE

92 – Anagramma 6 2 3 7 = 5 13

AMORE, DIFFICILE AMORE

Triste stagione, sì,
di un autunno inoltrato...
Ma se, tutt'ad un tratto, ecco,
si dissolvesse la nebbia
ed ogni depressione scomparisse
per noi splendendo un labile
sole quand'anche per poco,
oh, allora, in alto i calici
per brindare con il vino novello!

Ma, invece, è tempo di porre fine
al continuo ritrovarsi su è giù
on the road coinvolti da tante
sirene in circolazione
e – sebbene in una totale
incertezza – trovare
un sia pur vago *ubi consistam*
senza l'assillo di quel disco
che solo ricorda il tempo che passa...

PROF

Antologia

93 – Incastro 5 / 4 = 9

SAGRANAPOLETANA

Un capo, un altro...
e a sinistra si aprono
e più sotto si allargano i bacini:
sono effetti diversi che si provano,
si rinnovano,
investono.
Mentre nell'aria, intorno,
è un dondolare di campane,
qui è tutto un adattarsi alla vita
nella misura in cui ci si ritrova.

In un luogo stipato
sono festanti luci
che si riflettono in mille bagliori.
E quella lingua,
quella lingua così prorompente e accesa,
in mille scoppi prorompe
suscitando allegria.
Calorosa manifestazione
in un vorticoso, sfavillante,
fascinante splendore.

Tra la gente raccolta
alta
un'insegna risalta.
Comunemente – penso –
se sono uscito anch'io
questo è un giorno speciale.
Avanti a me
spiccano
le bande dagli sgargianti colori:
è tutta una riunione di quartieri.

LEMINA

LA FINESTRA SUL PASSATO

Inviare le soluzioni esclusivamente ad EVELINO GHIRONZI, via Antonio Vivaldi, 9 - 47841 Cattolica (RN)
valippo@libero.it entro il **25 ottobre 2015**

A) ANAGRAMMA 7

I SOLUTORI DI QUESTI GIOCHI

«Ci sembran bell'e cotti», si tirà
ché in verità sembran piuttosto duri.
«Che peste!» esclameran, ma gli "isolati"
questi li bruceranno, siam sicuri.

B) LUCCHETTO 5 / 6 = 7

FUGGO: C'È IL PADRONE DI CASA

Poiché, come altri il fitto pare attenda,
aggirandosi a volte per lo stabile,
ad evitare seccature è utile,
con precipitazione, che giù scenda.

C) SPOSTAMENTO 5 / 5 = 10

SI GUARDI DAI MALDICENTI (Consigli ad una vicina)

Stia pronta per ricevere quei tipi.
Fatti dai contenuti spumeggianti
Vanno dicendo che ne sanno assai:
ma che lingue, che lingue sono mai?

D) CAMBIO D'INIZIALE 5

LA MIA RICCA TARDONA

Quando sono con lei, come d'accordo,
e la posso abbracciare... orizzontale,
vorrei pestarla ma mi trovo al verde
e rispettarla non è certo un male.

E) ANAGRAMMA 6 / 5 = 2 9

TEEN-AGER PROVOCANTE

Parlare con la madre è conveniente;
sollazzarti con questa? Ma scherziamo?!...
Metter la testa a posto qui dobbiamo
e, dato il fatto, pensarci un poco su.

F) BISCARTO FINALE 7 / 9 = 6

PLAY BOY DA STRAPAZZO

Dice che se la fa con delle vergini,
e fuori dal comune veramente.
Ma l'impressione resta negativa
e fatta luce, proprio inconsistente.

G) CAMBIO DI CONSONANTE 8

IL CAPUFFICIO SFATICATO

Non è portato a rimboccar le maniche
e, con effetto, investe chi sta sotto
ferrato nei dibattiti ad usura;
e così rompe, rompe addirittura.

H) LUCCHETTO 5 / 6 = 7

STERILITÀ SCONFITTA (Lei è madre finalmente)

Ciò "ch'era scritto" s'annullò ad un tratto,
e la misera sorte è liquidata:
un acuto straziante, e con il Parto
ecco che questa infine a segno è andata.

I) INTARSIO 4 / 7 = 1 10

TEMPI MODERNI

Son tutti prevenuti al gorno d'oggi;
l'esitazione mostra qui i suoi effetti:
non sembrano curare i propri simili,
ma poi si studian come cani e gatti.

J) STEREOREBUS 1 9 2 3 2 = 8 9



K) REBUS 6 1 5 1 1 = 10 4



L) CAMBIO DI SILLABA INIZIALE 9

I "RAMPANTI" D'ASSALTO

Quei che avanzando mostrano d'avere
tante pretese debbonsi quietare.
Non fanno che vantare cose d'incanto,
ma quali grida poi ti san cacciare!

M) CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA
1 5 7 1, 1 2 = 8 9

FASCIO DIA FIO . I

N) ANAGRAMMI DIVISI 4 6 = 6 4 = 10

CONTRASTI AL FESTIVAL DI CANNES

Davvero pochi furono i successi.
Ma come non comprendere, accidenti!
È quello che si dice una bellezza!

O) BISCARTO 5 / 5 = 1 7

LA FAME E IL RIFOCILLATO

Parea stentare pur con la parola
(per forza, già la fibra avea colpito);
avvicinato poi alla dispensa
quell'equilibrio fu ristabilito.

P) CAMBIO D'INIZIALE 6

LE "BELLE DI NOTTE"

A battere costrette fuori porta,
a mano a mano giungono anche a piedi.
Basterà solo far schioccar le dita
per avvertirle e "farsele", non credi?

Q) LUCCHETTO 5 / 5 = 8

I NOSTRI CAPIREPARTO

Per quell'occupazione
addosso tutti quanti li troviamo.
Costretti a riguardarci da vicino
non ci possono vedere e lo sappiamo.

R) SCARTO 2 5 / 6

HO SPOSATO L'EREDITIERA

Anche se non è soda e niente carne
(quel che ho passato al verde lo so io...)
In fondo sempre tesi a farla mia,
perciò l'ho presa con... filosofia.

S) SPOSTAMENTO 3 8 = 4 2 5

VECCHIE BARZELLETTTE

Quelle battute fuori dal comune
pei venerandi sono come eterne.

T) CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 3 . 1 7 . 1 1 = 7 8

SVII CELANDO

STAZIONE BREVI LAMPO

VIVA LE VACANZE ESTIVE!

Ai concorrenti va subito data una nota di merito per aver "lavorato" su "le vacanze estive" nonostante l'imperversare dell'implacabile canicola nella scorsa stagione. Ed è in considerazione di siffatta circostanza che i giudici hanno largheggiato con le votazioni (né si può dar loro torto). E così *Mimmo* raggiunge l'apice di questa tornata con 80 punti: giusto riconoscimento al suo breve 'vacanziero', del tutto ameno in virtù delle molte idee originali sotto il profilo tecnico-espressivo: un autentico "allegretto con brio" a regola d'arte enimmografica. Bravo anche *Saclà* con 75 punti e, via via, gli altri concorrenti che – chi più chi meno – hanno elaborato il tema proposto. Resta, irrealizzato, il sogno – forse utopico – di ricevere lavori *tutti* di elegante fattura, e scorrevoli su i due livelli di senso e risolvibili con quel tanto d'impegno che li rende godibili (la nostra "arte" è un gioco e un gioco per esser tale *deve* divertire e non essere, quindi, un'arrovellante sciatteria).

Ma noi non disperiamo, sempre che gli autori – specialmente i "giovani" – si decidano, una volta per sempre a *fare autocritica*, senza la quale non si progredisce e si resta nel limbo degli autori che uno l'azzeccano e cento no. Sì, questo è il "tormentone" 2015, e ve lo ripeteremo sino alla nausea.

CLASSIFICA GENERALE: Saclà 242, Haunold 235, Ilion 234, Prof e Mimmo 222, Ætius 221, Brown Lake e Il Matuziano 219, Io Robot 218, Mavale 217, Fra Sogno 216, Fermassimo 214, Serse Poli 194, Il Cozzaro Nero 190, Evanescente 175.

LA PROSSIMA PUNTATA

Per la SBL di ottobre vi proponiamo il seguente tema di senso apparente:

SPORT & SPORTIVI

Termine per l'invio degli elaborati che dovranno essere in quattro versi in forma libera, rimata o endecasillabi:

30 ottobre 2015

LA FINESTRA SUL PASSATO

QUARTA PUNTATA

53° Congresso Nazionale di Enigmistica Classica Volterra 4/5/6/7 giugno 1997

SOLUZIONI: A) nove solutori = un volto serio – B) v'è lì d'*Itaca* N ora = validità canora – C) vegetariano = ava/genitore – D) lo stiletto = posti letto – E) sani terre straniere – F) vento/dire = venditore – G) F I dicono *cessi* = fidi concessi – H) spie in nero = pensierino – I) poesiola = l'aio peso – J) un compasso/la riga = spugna miracolosa – K) sentì e rise MI di R: U patì = sentieri semidirupati – L) F ed I fra gore = fedifrago re – M) costa/stazione = coazione – N) temi in scuola = note musicali – O) ladrone armato = l'adone amato – P) miniatore/minatore – Q) allargamento/allagamento – R) portatore patate – S) torto marcio = marito corto – T) figli/etto = foglietti.
(Sul modulo originale non compaiono i nomi degli autori).

RISULTATO DELLA GARA A TERNE DI ALLORA

1^aterna ex æquo BRACCIO DA MONTONE, IL GAGLIARDO, ZANZIBAR
CERASELLO, FAMA, SER VILIGELMO
3^aterna GUIDO, ILION, TRITON

Puntata invitante. Nonostante il caldo e le vacanze, i miei fedelissimi non hanno mancato di aprire la Finestra, nella maggior parte dei casi addirittura spalancandola. I più veloci (ultraveloci, direi) sono stati, nell'ordine: *Il Leone* (30/6, ore 23.39), *Il Pisanaccio* (1/7, ore 00.29), *Klaatù* (1/7, ore 06.09). L'onore delle armi a C. Sacco e a *La Fornarina* che non conquistano la stella (se non sbaglio, sarebbe stata la prima volta) per non aver risolto – rispettivamente – i giochi E) e H). Molto gradito il ritorno di *Salas*.

SOLUTORI TOTALI (62): *Aariel, Alan, Alcuino, Alkel, Aron, Atlante, Babette, Barak, Bedelù, Bincol, Brown Lake, Cardin, Chiaretta, Ciang, Delor, Dendy, Dimpy, Fatù, Felicya, Fermassimo, Fermi L., Fra Bombetta, Fra Me, Fra Sogno, Galadriel, Garçia, Giamalo, Gianna, Grass, Hammer, Haunold, Il Cozzaro Nero, Il Laconico, Il Leone, Ilion, Il Pinolo, Il Pisanaccio, Jack, Klaatù, La Cucca, Liborio, Lidia, Lora, Magina, Manù, Marchini A., Mavale, Mavi, Merzio, Nebille, Nemorino, Orient Express, Paciotta, Paola, Pape, Pippo, Saclà, Scano F., Spirto Gentil, Tam, Willy, Woquini.*

SOLUTORI PARZIALI (45): *Achab, Admiral, Ætius, Arcanda, Baldassare, Battocchi G., Bianco, Bonci A.L., Brac, Brunilde, Brunos, Bruschi C., Cingar, Coggi A., Doride, Felicioli D., Felix, Franca, Francesco, Fra Rosolio, Frignani S., Giada, Gommolo, Il Gitano, Il Langense, La Fornarina, Linda, Lucciola, Manuela, Marienrico, Mavi, Merli E., Merli M., Mimmo, Murzuk, Nam, Nicoletta, Nivio, Papaldo, Pasticca, Sacco C., Salas, Sbacchi, Ser Bru, Snoopy, Zecchi E.*

CLASSIFICA GENERALE (51) *Aariel, Alan, Alcuino, Alkel, Atlante, Babette, Barak, Bedelù, Bincol, Brown Lake, Cardin, Chiaretta, Ciang, Delor, Dendy, Dimpy, Fatù, Felicya, Fermassimo, Fermi L., Fra Sogno, Galadriel, Garçia, Giamalo, Gianna, Hammer, Haunold, Il Cozzaro Nero, Il Laconico, Il Leone, Ilion, Il Pinolo, Il Pisanaccio, Jack, Klaatù, La Cucca, Lora, Magina, Manù, Marchini A., Mavale, Merzio, Nebille, Nemorino, Orient Express, Pape, Pippo, Saclà, Tam, Willy, Woquini.*

Ciaóne

PIQUILLO

IL "GIOCOE"

Alla BEI stiamo pensando a un "Giocone" a premi (materiale enigmistico e/o prodotti eno-gastronomici modenesi) per favorire un'esplorazione più approfondita delle varie sezioni di Enignet (dove non c'è solo "Eureka"), ma anche per ricordare fatti e personaggi della nostra storia e comunque per divertirvi gareggiando 'in rete'. Per facilitare l'organizzazione, chi è interessato all'idea è pregato di comunicarcelo con una mail che costituirà una preiscrizione non vincolante.

PIPPO

L'ENIGMISTICA... "SORRIDENDO"

Nel cuore delle Dolomiti Bellunesi, là dove la Marmolada si erge imponente dominando la splendida Valle del Biois, all'inizio di luglio si è svolta la terza edizione di "Sorridente", manifestazione nata nel 2013 per far conoscere i luoghi in cui visse Papa Luciani, promuovendo e vivendo i valori che hanno caratterizzato la sua vita.

Quest'anno l'enigmistica è stata una delle protagoniste della kermesse, affiancandosi alle innumerevoli attività – conferenze, escursioni, corsi, tornei e tanto altro ancora – che hanno animato per una settimana molti paesi della Valle.

L'invito che mi era stato rivolto dall'organizzatrice della manifestazione, già alla fine dello scorso anno, era stato chiaro e, al tempo stesso, stimolante: preparare alcuni appuntamenti che consentissero di far conoscere l'enigmistica a quanti non si erano mai avvicinati a quest'arte, magari guardandola con diffidenza.

Ben presto le idee presero forma e la scaletta delle attività fu definita: una serata didattica nella quale presentare il fascino dell'enigmistica spiegandone i giochi, alcune gare per mettere alla prova anche i giocatori più inesperti, ed una serata dedicata alla risoluzione collettiva di un cruciverba costruito con definizioni legate a "Sorridente" e alla vita di Giovanni Paolo I.

Ad inaugurare gli appuntamenti enigmistici è stato proprio il "cruciverbone" allestito da Alan, che giovedì 9 luglio ha allietato una vasta platea di capaci solutori. In un'oretta, in un clima rilassato e divertito, lo schema è stato risolto, con la soddisfazione di tutti.

Venerdì 10 luglio, miscelando sapientemente umorismo e nozionismo, Dendy ha svelato i segreti dell'enigmistica ad un pubblico attento e partecipe, uno dei più numerosi visti durante tutta la manifestazione. Due ore ricche di spiegazioni, esempi e... risate nelle quali l'enigmista triestino, con la sua inconfondibile verve, ha fatto conoscere ed apprezzare ai novizi – anche quelli più diffidenti – la bellezza della nostra arte.

E dopo la teoria, ad animare il weekend nella verde piana di Falcade sono state le gare solutori, preparate attingendo i giochi dalla sterminata produzione di PENOMBRA.



Dendy illustra il fascino degli enigmi

Sabato 11 luglio, prima gara: la "Maratona Enigmistica". Cinquantuno enigmi proposti in sei moduli, distribuiti ad intervalli di due ore e destinati a squadre composte da due concorrenti, un adulto ed un giovane di non più di 15 anni. Sette ore il tempo a disposizione per risolverli.

«Grazie, ma faccio solo i cruciverba. Questi giochi sono troppo complicati per me». È stata questa la reazione di numerose persone di fronte al primo modulo che veniva proposto invitandole a partecipare alla gara. Esternavano una sorta di timore reverenziale che le rendeva restie anche solo a provare. È stato sufficiente, comunque, fornire una breve spiegazione dei meccanismi risolutivi dei vari giochi per convincere molti a gareggiare con risultati che, alla fine, si sono rivelati invero lusinghieri.

Domenica 12 luglio, giornata conclusiva di "Sorridente", si è svolto invece lo "Sprint Enigmistico": due categorie di partecipanti, adulti e giovani, due moduli di differente difficoltà ed una sola regola: risolverli nel più breve tempo possibile.

Ottimo, anche in questo caso, l'esito della gara.

Così, in quattro giorni di attività, l'obiettivo prefissato è stato raggiunto: molta gente si è avvicinata all'enigmistica, conoscendo PENOMBRA e comprendendo che non c'è alcun motivo per aver paura di lucchetti e cerniere. Ed è doveroso rivolgere un ringraziamento ad Alan, Cesare e Dendy per la loro entusiastica ed incondizionata collaborazione: se l'enigmistica proposta a "Sorridente" è stata di indiscutibile qualità ed è riuscita a far breccia in un vasto pubblico, lo si deve a loro.

ELIO ALCHINI

MARATONA ENIGMISTICA

1^o classificati: Claudio Giacomini di Milano & Matilde Elezi di Maserada sul Piave, TV (44/51)

2^o classificati: Sandro & Laura Anna Diquigiovanni di San Donà di Piave, VE (37/51)

SPRINT ENIGMISTICO, MODULO SENIOR

1^o classificato: Giovanni Bevilacqua di Vittorio Veneto, TV (13/13 in 52')

2^o classificato: Alessandro Cazziolato di Gaggio, VE (13/13 in 54')

SPRINT ENIGMISTICO, MODULO JUNIOR

1^o classificato: Matteo Rossetto di Dosson, TV (7/7 in 8')

2^o classificato: Filippo Zangrossi di Mansuè, TV (7/7 in 19')

I vincitori "Senior" si sono aggiudicati due abbonamenti annuali a PENOMBRA in formato digitale, messi in palio da Cesare.

IN CERCA D'ORO TRA L'OMBROSE FRONDE

POSTILLE ALLE SOLUZIONI DI AGOSTO-SETTEMBRE

§ 1 (*le procellarie = perle e coralli*; s.a. “Le bambine del castello incantato” di *Ilion*) - Gioco di grande suggestione, questo presentato dal nostro Nicola nell'ultimo numero della rivista. Non è un caso che a un lavoro di così elevato spessore sia dedicato lo spazio d'apertura (in termini ciclistici, potremmo dire: il pettorale numero 1). L'anagramma riprende uno schema a suo tempo già utilizzato da *Favolino*, cui il lavoro è giustamente dedicato. Il gioco brilla di una luce soffusa, con continui richiami dilogici e pennellate di sicuro quanto raffinato effetto. Il capolavoro, il momento di massima bellezza, lo individuo nell'ipnotico passaggio tra le due strofe (“Resta una scia di acqua di colonia (delle *procellarie*), / acqua di colonia (delle *perle* e dei *coralli*) diffusa nel loro girotondo”), una transizione che da sola renderebbe indimenticabile la fatica di *Ilion*. Ovviamente tra le righe c'è molto di più. Sembra di vederle, quelle bambine che si muovono come in una favola tra le spaziose sale dell'antico maniero e che alla fine si ritroveranno tutte insieme nei banchi. Una delizia per gli occhi, la lettura delle parti, pur se il piacere mi pare interessare diversi altri sensi, quasi dai versi emanasse un sottile profumo.

§ 2 (*colo/l'orante = colorante*; s.a. “Maremma amara” di *Saclà*) - Confesso che quando ho avuto fra le mani, come organizzatore del Quarto Simposio Toscano, questa misurata creazione del bravo e multiforme autore romano, ho manifestato agli altri amici giudici qualche perplessità di stampo storico. Si poteva accettare, descrivendo la Maremma, di definirla “Terra di Siena”? Ok per il puntuale riferimento al colore (simpatico il “pittore-sca”!), ma nell'altro senso il dubbio sorgeva: la Maremma è infatti generalmente e geograficamente vista come regione collegata a Grosseto (con propaggini anche laziali, nel caso). Studiando un po' meglio le vicende secolari di una terra così fascinosa ma spesso anche amara, ho potuto accertare come sino a non troppi decenni fa (metà Ottocento, all'incirca) si parlasse sui libri della Maremma chiamandola proprio “senese”. Ciò chiarito, lo “sprazzo” di *Saclà* è stato accettato. Niente voli pindarici ma un lavoretto senza fronzoli, onesto, di saldo mestiere.

§ 3 (*pomelli/gote = pelle/gomito*; s.a. “Natura caritatevole” di *Felix*) - Comporre un anagramma diviso in quattro parti è già di per sé impresa lodevole. Lo schema utilizzato da *Felix* davvero rasenta la perfezione, contemplando, su quattro parole, ben tre termini riferibili al corpo umano. Se spesso l'autore emiliano si è contraddistinto per il verso lungo e per una modalità mordace, quasi aggressiva, di abbrancare sin dal loro *incipit* i giochi, stavolta ci imbattiamo in un poetare sommesso, intimista, dalle sfumature color pastello. La descrizione della “natura caritatevole” assume vesti liriche non banali, sfociando, nella conclusiva parte del “*gomito*”, in un quadro di duro lavoro contadino perfetto nei due sensi, quello in luce e l'altro in ombra. Fra le svariate immagini, rimarco, nella seconda strofa, l'accenno alla “polvere di terra che si posa (sulle *gote*)”, chiaro riferimento alla cipria. Apprezzabile, quindi, il lavoro di Pietro Sanfelici, anche per l'originale, suadente registro che lo pervade. Non è male, per un autore di poetici, cambiare ogni tanto tonalità, esplorando magari terreni sino a quel momento sconosciuti.

§ 37 e 44 (giochi brevi di *Murzuk*) - A volte ritornano (magari sotto mentite spoglie...). L'enigmista Lanfranco Berti, dopo aver esordito una decina di anni fa sul LABIRINTO con lo pseudo-

nimo di *Napoleone*, riprende per fortuna l'attività interrotta, pubblicando due simpatici lavori (un lucchetto e una sciarada) e firmandoli *Murzuk*, il che ha ingenerato una certa confusione nel nostro buon Direttore, che ha trasformato il *nick* in *Marzuk*. Questa sarebbe stata una svista di poco conto, ma tenendo presente che tra gli altri collaboratori di PENOMBRA c'è pure un *Marluk* (un parente, immagino), confesso che per capirci qualcosa ho dovuto chiedere spiegazioni a Roma. Comunque, benvenuto, Lanfranco. Il mestiere del buon autore c'è, gli endecasillabi scorrono godibili, la materia dilogica non manca. Avanti così!

§ 82 (*granata*; s.a. “Attendo il tuo mattino” di *Papul*) - Indubbiamente questo 2015 si sta confermando anno positivo per tanti autori di poetici che collaborano a PENOMBRA. Fra gli enigmisti più in forma, sicuramente Donato Continolo, che di continuo sforna lavori più che apprezzabili. Noto con piacere che i miei pressanti inviti a coniare titoli “belli” non è caduto nel vuoto. Già uno legge “Attendo il tuo mattino” e subito la pagina si riempie di contenuti lirici. Lo schema del polisenso è piuttosto arduo da affrontare, ma un *Papul* in evidente stato di grazia lo doma senza problemi. L'appello rivolto alla fantomatica Erica coglie nel segno: piace la maniera con cui il protagonista cerca di tirar fuori la donna dal suo angolo di solitudine. Alcune immagini colpiscono il lettore. Si dirà che più volte in riferimento ad una bomba o a una mina abbiamo trovato espressioni quali “Vorrei vederti brillare”, qui è però un profondo e bruciante desiderio a far pronunciare tali parole. Ma una piccola critica si può avanzare, tanto per non perdere la sana abitudine? Ecco, nell'ultima parte della *granata* intesa come pietra avrei evitato l'inserimento, troppo palese, della “collana di rubini”.

§ 109 (*rondine emigrata = miniera d'argento*; s.a. “Alla mia bimba sposa” di *El Ben*) - Ci sono enigmisti che lasciano dietro di sé un aroma delicato, una fragranza di cose buone, un senso di onestà creativa misto ad una salutare, innata modestia. *El Ben* (friulano, classe 1925, scomparso a Monfalcone nel 2004) è stato un autore di questo stampo: riservato, mai polemico, tranquillo e laborioso com'è nell'indole del suo popolo. In tanti anni, a partire del 1964, seguendo le orme del conterraneo, pugliese d'origine, *Giupin*, ha prodotto numerosi giochi di elevato spessore, mai banali né furbescamente pirotecnici. La sua miglior stagione ha coinciso con quella di *ÆNIGMA*. Non è un caso, quindi, che oggi PENOMBRA ripubblichi un bell'anagramma apparso, appunto, sulla storica rivista di *Brand*, nell'ormai lontano 1974.

Il poetico, ispirato dal matrimonio della figlia, affascina proprio per la sua commossa ispirazione. A settembre la sposa s'invola verso nuove speranze e orizzonti, portando il sole a chi le vive accanto. Così fa anche la *rondine* richiamata nello schema, in procinto di migrare, all'arrivo dell'autunno, verso più caldi lidi. La penna di *Elia Benetti* appare davvero intrisa nella felicità d'un padre, offrendo puntuali, briosi sprazzi che risultano ben inseriti anche nella seconda parte, quella che mirabilmente delinea la “*miniera d'argento*”: “La vita è un sacrificio / alla ricerca pur d'una pagliuzza”, “Oggi le tue vene sono percorse / da un fremito di gioia / che scintillante affiora”. *El Ben* riesce persino a utilizzare enigmisticamente il nome dello sposo, Lucio, in un *cocktail* pervaso da trepida emozione. Grazie, Elia, per essere stato uno di noi (con la enne davvero maiuscola).

...ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI DEL N. 8-9 AGO.-SET. 2015

GIOCHI IN VERSI: 1) le procellarie = perle e coralli – 2) colo/l'orante = colorante – 3) pomelli/gote = pelle/gomito – 4) cala/maio = calamaio – 5) vetrina/retina – 6) colla/via = clava – 7) lied/mela = idea – 8) birillo = il libro – 9) tifone = fonte – 10) ramo = morsa – 11) raid/diga = raga – 12) sementi/sedimenti – 13) destra/strade – 14) pasta = posata – 15) vena/nave – 16) aiuto/grilli = autogrill – 17) lavoro/l'avorio – 18) asta/asma – 19) campione/lampione – 20) cavità/carità – 21) la parola – 22) domani = dinamo – 23) fango/tango – 24) eco/tema = emoteca – 25) languore = un regalo – 26) pasto/parto – 27) tassa/tarme = sarta mesta – 28) tino logoro = l'oro ignoto – 29) pari/orlo = paiolo – 30) male antico = mare artico – 31) i pensieri – 32) madri ilari = miliardari – 33) pistola/epistola – 34) astro = sarto – 35) corna/corona – 36) rogo/bis = sgorbio – 37) astro/strofa = afa – 38) il cervello – 39) pialla = la pila – 40) il fumetto – 41) piano/alpino – 42) calamita/calamità – 43) attico/lager = grattacielo – 44) scia/callo = sciacallo – 45) pistone/pestone/pastone – 46) scorta = crosta = scarto – 47) costa/cesta/casta – 48) sub = bus = usb – 49) l'unghia – 50) fiacca/faccia – 51) paglia/pagaia – 52) ostrica/corista – 53) canto/logica = antologia – 54) fra/falla = farfalla – 55) gradino/auto = gara di nuoto – 56) soldi/iati = soldati – 57) sparo/peggio = spareggio – 58) tram/marinaia = tinaia – 59) sale/presa = lepre – 60) vini/oli = violini – 61) gnomi/cognomi – 62) mago/magone – 63) capro espiatorio = cesto – 64) retina/rètina – 65) gratis = stragi – 66) rachitico = chiaro tic – 67) la medusa – 68) salume/salute – 69) camino/manico – 70) la battaglia navale – 71) calore/l'acero – 72) l'arena/la rena – 73) birra/mirra – 74) aste/est – 75) bagno/uscite = ansie – 76) il dentista – 77) il cielo – 78) il lardo di Colonnata – 79) la bistecca – 80) il vento – 81) test/timone = testimone – 82) granata – 83) igloo/prete = erpetologi – 84) carotidi/colon = dono riciclato – 85) Piave/Pieve – 86) orto/toro – 87) sumeri/sudari – 88) le automobili – 89) zolletta/bolletta – 90) lastra/la strada – 91) mastello/pastello – 92) tonta/tosta – 93) l'adesione/la decisione – 94) test/testa – 95) boato/botto – 96) canter/decanter – 97) catering/Caterina – 98) legami/maglie – 99) outlet = letto – 100) salma/salsa – 101) parto/certo (*certo: sicuro, vero*) – 102) morto/arto (*il morto: parte, ci lascia / zampino: arto*) – 103) spira/spera – 104) vino/bino – 105) Cristo/stoà = cria – 106) "I.N.R.I."/gatti neri = i rigattieri – 107) gallina gelosa/pallina pelosa – 108) moto/uva = vuoto – 109) rondine emigrata = miniera d'argento (*Æ, 9/1974*).

CRITTOGRAFIE: 1) per "sister" diremo R? è! = persiste di remore – 2) TE mùtila: MEN-TI = temuti lamenti – 3) S traccia, reca R: *taccia* = stracciare cartaccia – 4) M è S: *saggi sublimi*, NA lì = messaggi subliminali – 5) lì RI cade: *l'udente* = lirica deludente – 6) *particola*, RE data = particolare data – 7) mo' TO ridi: è "*SeL*" = motori diesel – 8) *periti mori?* sì, E s'ita = per i timori si esita – 9) qua l'I t'apre *fissata* = qualità prefissata – 10) legger A S: *torta* = leggera storta – 11) no Z! Z è S; far Z: *osè* = nozze sfarzose – 12) *un germanico* N O lì = unger mani con oli – 13) Lì a naso l'I dà = liana solida – 14) annidiamo RE se GRETO = anni di amore segreto – 15) *cavia*, L è B, è l'Uga = caviale beluga – 16) v'è nota telenovela – 17) s'à là Ti? "nimis": Ti = salatini misti – 18) S va lì, già R, B anche = svaligiare banche – 19) vedo vane R A (perché fanno le SUPERFICIALI) = vedova nera – 20) chi à rate, ori à = chiara teoria ("*rate*", *antiquato letterario, sinonimo di zattera*) – 21) disti come DIEVA: LE = distico medievale – 22) T R emendar: appresa G, li à = tremenda rappresaglia – 23) calati D E, dica R ciò: *Fo* = calatide di carciofo – 24) su! date M, anche S: *sporti v'è* = sudate manches sportive – 25) *parto convento s'à* = parto con ventosa – 26) piano, no bile = piano nobile.

33ª COPPA SNOOPY (8): 1) par tedio per A = parte di opera – 2) E S servi lì: PESO = esser vilipeso – 3) V e C: *chiamanti* = vecchi amanti – 4) IN c'è, N di', B O schivi = incendi boschivi – 5) *suppor tardi spose*: T ivi = supportar dispositivi – 6) *dò loro ser, a chi c'è*: N T è? sì! = dolorose rachicentesi – 7) a morir osa = amori rosa – 8) T rendi: *nasce s'à* = trend in ascesa – 9) *Mae S tradisce*: T tant'è = maestra discettante – 10) "Missing" U e P I: è re = miss in guepière.

REBUS: 1) chic O medio = chi come Dio? – 2) S ordina: dica RT "one" = sordina di cartone – 3) P ove ride menti = poveri dementi – 4) a UTO ristan: chi dimora lì? S? MO? = autori stanchi di moralismo – 5) SF orna R; sfilat in I = sfornar sfilatini – 6) C ricusato, ma l'A mente = cric usato malamente – 7) VI tasca: bradipo v'è – R – agente = vita scabra di povera gente – 8) RI pugnante: stile S cadente = ripugnante stile scadente – 9) L aprì: mali ne à = la prima linea – 10) fa N adunco N? certo! = fan ad un concerto.

NOTIZIARIO BEI N. 65

• Hanno dato materiale enigmistico: *Pippo, Lasting, L'Assiro*. Ha dato un contributo per lo sviluppo e le iniziative della BEI: *L'Assiro*. Grazie a tutti!

• Un ringraziamento particolare a:

* *Barak*, uno dei pochi, nonostante i nostri ripetuti inviti, che collabora regolarmente alla correzione e all'aggiornamento dei data-base delle varie sezioni di "Eureka".

* Stefano BarTEZZAGHI, che presentando "Eureka" nella rubrica "Lessico e Nuvole" su LA REPUBBLICA del 24 luglio ha definito il sito www.enignet.it "utilissimo, una delle migliori produzioni dell'enigmistica accademica degli ultimi decenni".

* *Nam e Hainold*, che con dedizione e competenza assolvono assiduamente per la BEI al compito di curatori del sito Enignet e della pagina Facebook.

* *Selenius*, che oltre a riprendere la pubblicazione di CRITTOGRAFIE prosegue nell'impegnativo lavoro di rendere possibile l'uso e l'aggiornamento on-line delle sezioni Crittografie e Rebus di "Eureka".

• Nuove acquisizioni (acquisti):

Pubblicazioni:

* aa.vv., "Calvino in Maremma", ediz. Effigi Grosseto, 2015

* Nivio Fortini (*Il Forte*), "Manuale di enigmistica classica", ediz. Effigi Grosseto, 2015

* Luigi Malerba, "I neologismi", I Quaderni dell'Oplepo n. 1, Napoli 2013

* aa.vv., "Georges Perec trent'anni dopo", I Quaderni dell'Oplepo n. 2, Napoli 2014

* Roberto Morraglia, "L'infinito infinito", I Quaderni dell'Oplepo n. 3, Napoli 2015

Riviste:

* "La Ricreazione", Firenze, 1878 a. III n. 1, 2, 3, 4 e 5

• Novità nel sito Internet www.enignet.it:

* Sono stati aggiornati i file "Cronologia grafica delle riviste di enigmistica" e "Pubblicazioni periodiche italiane di enigmistica classica".

* È stata riorganizzata e viene continuamente arricchita di nuovo materiale la sezione "Editoria enigmistica", che ora è suddivisa nelle sottosezioni: Opere del passato / Atti di congressi e convegni / Riviste in corso / Riviste del passato (fino al 1945) / Riviste del passato (dopo il 1945) / Riviste con rubrica di enigmistica.

* È stata inserita una "Antologia tematica" con oltre 500 frasi anagrammate a senso continuativo.

PIPPO & C.

Solutori Luglio 2015: 84/36

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari 81-30

Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca
Vacca Enzo

AMO ROMA

Roma *_*

CESA Claudio
Galantini Maria

AMORE DI GRUPPO

_

Bosio Franco
CAPPON Marisa
Zanda Marinella

ANTENORE

Padova *_*

Andretta Paolo
Del Grande Loredana
Di Fuccia Angelo
Fattori Massegnan Nadia
Negro Nicola
LAGO Bruno
Sisani Giancarlo
Sonzogno Franco
Zotti Alberto

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena *_29

Baracchi Andrea
Benassi Giorgio
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Di Prinzi Ornella
Fermi Laura
Ferretti William
Franzelli Emanuel
Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe

EINE BLUME

Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Liliana

ENIGMATICCHAT

Internet *_*

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE

Firenze

Fabbi Giovanna
Guidi Federico
MAGINI Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA

Genova *_*

Barisone Franco
Bruzzone Sergio
Fasce Maurizio
Guasparri Gianni
MARINO Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Ruello Gianni
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica *_*

Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
GHIRONZI Evelino
Morosini Marta

GLIASINELLI

Bologna *_*

Bagni Luciano
Bonora Lanfranco
Brighi Massimo
Cacciari Alberto
Palombi Claudia
Taffurelli Lidia
TURRINI Fabrizio

GLI IGNORANTI

Biella *_*

Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I COGNATI COGITANTI

Cupra M. - Ap *_*

CIARROCCI Ezio
Russo Elena

I MERLI BRUSCHI

Ancona 82-26

BONCI Anna Lyda
Bruschi Claudio
Felicoli Daniela
Merli Elisabetta
Merli Marinella
Merli Vanna

I PADANEI

Cogozzo - Mn 76-26

Casolin Daniele
Frignani Luciana
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Monti Primo
Sanfelici Pietro
Togliani Pierluigi

I PELLICANI

Torre Pellice 82-34

Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Pace Antonio
Trossarelli Lidia
TROSSARELLI Paola

I PROVINCIALI

_

Cardinetti Piero

Sanasi Aldo
SISTO Mario
Vignola Carla

IL CARRO DI TESPI

Livorno 78-26

Cardinetti Irene
Del Cittadino Simonetta
NAVONA Mauro

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro

Ferrini Anna
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico

LA CONCA D'ORO

Palermo

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
MILAZZO Livia
Milazzo Luigi
Savona Giovanna

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento 83-22

Armani Antonia
Battocchi Giovanna
Mosconi Maurizio
OSS Armida
Pollini Carmen
Zecchi Elena

MAGOPIDE

Campobasso

Angarano Maria Pia
Anzovino Fernando
CHIERCHIA Bibiana
Chierchia Dario
Chierchia Floriana
Rampino Antonio

MAREMMA

Grosseto 82-29

Bacciarelli Giuliana
FORTINI Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM

Milano *_*

Gasperoni Lamberto
Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Pignattai Luigi
Ravecca Luana
RIVA Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MIRAMAR

Trieste *_32

Alchini Elio
Blasi Marco
Dendi Giorgio
VIEZZOLI Alan

NAPOLI

Napoli

Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI

Trentino 79-26

Bertolla Franca
BOSCHETTI Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
De Riz Giada
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.

Palermo 74-19

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
SBACCHI Orazio

SUL SERIO

Crema

BOTTONI Edda
De Briganti Mariarosa
Ottoni Mariangela

ISOLATI

Berti Lanfranco *_31
Bincoletto Paolo *_*
Coggi Alessandro 81-27
Ferla Massimo *_*
Marchini Amedeo 82-31
Micucci Giovanni *_*
Pansieri G.P. 29-3
Piccolo Salvatore 60-17
Sacco Claudio *_34
Sollazzi Roberto 72-3

CAMPIONI SOLUTORI 2014

GIOVANNI MICUCCI (IL LEONE)

GLI ALUNNI DEL SOLE • MEDIOLANUM